

TURISMO

Anno 30°
Aprile 2022

all'aria aperta **305**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

**LE MARCHE: UNA REGIONE
TUTTA DA VIVERE**

**MOSTRE: DONATELLO A FIRENZE,
SALVATORE SAVA A LECCE
E GONZALO CHILLIDA A ROMA**

BENESSERE: SPA CON VISTA!

**GUSTOSI: UN BRINDISI
ALLA PRIMAVERA!**

all'interno la rivista

*G*li itinerari
Gustosi

40TH
ANNIVERSARY
DUCATO



#THEBESTDUCATOEVER

Ducato è stato il fedele compagno per i viaggiatori di tutto il mondo per quarant'anni: una vera icona di libertà e tecnologia. E oggi, Ducato è diventato ancora più avanzato e affidabile che mai.

Scopri i nuovi motori Euro 6D-Final con emissioni ridotte e prestazioni maggiorate, conta sui nuovi sistemi avanzati di assistenza alla guida (ADAS), goditi il nuovissimo sistema di infotainment sulla nuova plancia, e approfitta delle numerose novità di prodotto che renderanno la tua esperienza ancora più straordinaria. Preparati per una storia infinita di felicità, per te e per la tua famiglia.



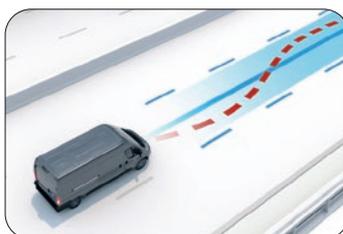
PROFESSIONAL



DUCATO. FELICITÀ SENZA FINE.



Nuovi motori Euro 6D



Nuovi sistemi avanzati di assistenza alla guida



Nuova plancia e nuovo sistema di Infotainment

REGIONE
MARCHE



MARCHE, PRONTI A FARTI EMOZIONARE



CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE

L'Europa con noi
PER RIPARTIRE



FESR
MARCHES
POR 2014-2020

MARCHE
in sviluppo
e in movimento



REGIONE
MARCHES

www.europa.marche.it

www.turismo.marche.it
#destinazione**marche**

TRA ITINERARI PRIMAVERILI E GOLOSITÀ PASQUALI

Editoriale
di Tommaso Fabretti

Le prime belle giornate di primavera sono finalmente arrivate: il sole inizia a fare capolino tra le nuvole, i suoi raggi iniziano ad illuminare le colline in fiore, i ragazzini riprendono a giocare nei giardini e, nei borghi dell'entroterra, i gattini si lasciano coccolare dai turisti che iniziano piano piano a riaffacciarsi. Perché questa stagione, si sa, è perfetta per qualche gita fuori porta. In questo numero di aprile vi portiamo alla scoperta di una regione italiana in cui si fondono tanti paesaggi variopinti: stiamo parlando delle Marche, una terra ricca di risorse artistiche, gastronomiche e culturali. Vi presentiamo tante idee per visitare ed apprezzare ogni angolo, anche quello più nascosto, di questa bellissima regione: dal mare ai monti, passando per i parchi naturali, i paesini medievali e le tante abbazie che troverete nel cammino. Tanti itinerari per girare in serenità questa zona del centro Italia che, ne siamo certi, riuscirà a stupirvi e a conquistarvi. Negli Itinerari Gustosi troverete alcuni spunti per rendere ancor più colorata la vostra tavola nel giorno di Pasqua oltre a qualche suggerimento per passare le vostre giornate di festa tra vigneti e cantine. Nell'attesa di scartare l'uovo ed abbuffarvi di cioccolata!



25 ANNI CON VOI

Siamo cresciuti insieme.
Abbiamo organizzato la nostra vita in camper
condividendo le esperienze, i luoghi
e i valori che ci accomunano.
Vi ricordate il nostro motto?

**“RITROVARSI SU INTERNET
PER INFORMARSI E INFORMARE”**

www.turismoitinerante.com

La finestra sul web
del gruppo editoriale **Turismo Itinerante**
che oggi si proietta nel futuro
con un nuovo progetto:



VIAGGIARE
e' Italia
che non conosci

**LA PROPOSTA TURIT PER LA RIPRESA
DEL TURISMO ITINERANTE**

Sommario

On the Road Italia

Le Marche: Una regione tutta da vivere

pag. 8

pag. 8

NEWS sulla circolazione stradale

pag. 30

Notizie dall'UCA

In Italia lo spettacolo continua

pag. 38

Mostre

pag. 40

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

pag. 58

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

pag. 62

Benessere

pag. 67

L'opinione di Beppe Tassone

pag. 79

i Gustosi

pag. 81



TURISMO

all'aria aperta

Mensile - Anno 28° - N. 305

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl

di Claudio Domenico D'Orazio

editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione:

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl

Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31

60131 Ancona Tel. 335 8790279

redazione@turit.it

Direttore Responsabile: Maurizio Socci

Direttore: Claudio D'Orazio

Grafica: Michela Zitti
grafica@michelazitti.it

Ufficio Abbonamenti:

Tel. 335 8790279

abbonamenti@turit.it

Redazione:

Isotta Bartoletti - rod1943@virgilio.it

Domenico Carola - ntcarol@virgilio.it

Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com

Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com

Tommaso Fabretti - tom.fabretti@gmail.com

Beppe Tassone - beppe@sec.cnet.it

Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com

Rodolfo Bartoletti, Mariella Belloni, Daniele Bianco, Irene Braccialarghe, Dario Brignole, Cristiano Fabris, Antonella Fiorito, Pier Francesco Gasperi, Giuseppe Lambertucci, Laura Luminista Stolnicu, Carlo Mantovani Camillo Musso, Rosanna Ojetti, Vincenzo Punzo, Pola Rebis, Marisa Saccomandi, Carmen Somma

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.

Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

LE MARCHE

Monte San Vicino

VI PRESENTIAMO TANTI **ITINERARI** E **IDEE DI VIAGGI**

UNA
REGIONE
TUTTA DA
VIVERE

GIO PER SCOPRIRE LE MERAVIGLIE DELLE MARCHE



Mondavio

LE MARCHE PARADISO PER CAMPER, CARAVAN E VAN: I MIGLIORI ITINERARI EN PLEIN AIR PER SCOPRIRE LA REGIONE DALL'ESTATE FINO ALL'AUTUNNO

Distanziamento sociale, strutture ricettive all'aria aperta, grandi spazi a stretto contatto con la natura: quest'anno, per trascorrere le proprie vacanze, la soluzione del **viaggio in camper** è più che mai ideale perché permette di programmare un **itinerario su misura** – con famiglia e bambini al seguito, in coppia o con gli amici – senza stress e **in completa sicurezza**.

In questo senso, la **Regione Marche** è senza dubbio il luogo perfetto dove organizzare la propria vacanza, soprattutto grazie alla vastissima offerta di **percorsi pensati proprio per il Plein Air**. Una Regione tutta da scoprire attraverso itinerari per tutti i gusti, perfetti sia per il periodo estivo, che per i mesi autunnali.

Il sito della Regione, infatti, mette a disposizione di tutti coloro che amano la vacanza in mobilità due strumenti molto utili, scaricabili gratuitamente: **la Guida PleinAir Marche e la Cartina delle aree di sosta presenti in tutta la Regione**, con indicazioni dei servizi presenti e coordinate GPS per individuarle facilmente lungo il percorso.

Nella Guida PleinAir Marche sono presenti percorsi da scoprire in tutte le province della Regione, qui di seguito alcune proposte di percorsi da fare in camper, caravan e van.



Corinaldo, ph Sergio Ramazzotti

DAL BORGO DI PESCATORI, ALL'EREMO TRA I BOSCHI

Un primo percorso che vi presentiamo è quello che attraversa la **provincia di Pesaro Urbino** a partire da **Marotta**, caratteristico borgo di pescatori, e che conduce lungo un itinerario ricco di siti interessanti per il loro valore storico-artistico e religioso. Tra questi, la Chiesa di S. Agostino e quella di S. Gervasio a **Mondolfo** – la prima di fondazione romanico-gotica, la seconda di architettura romanica –, cui si aggiungono la Rocca di **Mondavio** progettata da Francesco di Giorgio Martini e la splendida Abbazia di S. Lorenzo costruita dai monaci benedettini a **San Lorenzo in Campo**. Si consiglia una sosta presso i tipici paesi medievali in collina come **Fratte Rosa**, famosa per le sue ceramiche, per giungere poi, percorrendo la cesanense, a **Pergola**, città dalle cento chiese, tra cui la Chiesa di S. Giacomo e il Duomo, ricche di preziose manifestazioni artistiche. Una sosta d'obbligo è quella a **Cagli**, dove si possono visitare numerosi monumenti storici, palazzi quattrocenteschi e cinquecenteschi. E ancora da non perdere lungo la strada per Cantiano è la suggestiva Gola di Burano, dove si può ammirare il cosiddetto Ponte Grosso. Poi si arriva a **Cantiano**, famosa per la lavorazione delle amarene e per La Turba, antica e suggestiva rievocazione delle scene della Passione del Venerdì Santo; da visitare anche l'interessante Museo Archeologico. Più vicino al mare e immerso nel verde dei boschi, l'**Eremo**



Senigallia, La Rotonda

di Santa Croce di Fonte Avellana, un luogo incantato che ospitò numerosi Santi e Vescovi.

PER I COLLI ASSAPORANDO VINI DOC

Un secondo itinerario è quello che da **Senigallia** percorre la **provincia di Ancona**, attraversando le floride colline marchigiane. Proprio a Senigallia, dopo una sosta rilassante nella cosiddetta “spiaggia di velluto” di sabbia finissima, da non perdere sono la Rocca Roveresca, Piazza del Duca e gli edifici storici circostanti, tra cui il Palazzo del Duca e il Palazzetto Baviera. Poi **Corinaldo**, con la sua imponente cinta muraria che ospita il settecentesco Santuario di S. Maria Goretti, la Chiesa dell'Addo-



Cingoli, panorama

lorata e la Civica Raccolta d'Arte. Proseguendo per **Castellone di Suasa**, col suo Castello medievale, e passando per **Barbara**, dalle antiche mura, si giunge a **Serra de' Conti** dove si può ammirare l'imponente Monastero di Santa Maria Maddalena. Si giunge poi alla terra del Verdicchio, che comprende **Maiolati Spontini** e **Cupramontana** e **Jesi**, antica signoria dei Malatesta e di Francesco Sforza, e terra natale di Federico II di Svevia e del musicista G.B. Pergolesi. Da non perdere: il Palazzo della signoria ideato da Francesco di Giorgio Martini, sede della Biblioteca e dell'Archivio Storico Comunale. Vicino Jesi si può visitare la **Riserva Naturale di Ripa Bianca**: nell'area viene prodotto il rinomato vino doc Verdicchio dei Castelli di Jesi. Spostandosi verso la costa, nell'area che circonda **Morro d'Alba** si può gustare il famoso rosso doc Lacrima di Morro d'Alba. Continuando per **Chiaravalle**, da non perdere l'**Abbazia di S. Maria in Castagnola**, una delle più antiche costruzioni fondate dai cistercensi di Clairvaux in Italia.

DAL TOUR DEI CASTELLI AL "BALCONE DELLE MARCHE"

Partendo da **Tolentino** con la Basilica di S. Nicola, il



Cingoli, Lago di Castreccioni

Duomo e il teatro Vaccaj, un terzo itinerario d'interesse nella **provincia di Macerata** tocca, proprio nelle immediate vicinanze di **Tolentino**, le Terme di S. Lucia e il Castello della Rancia. Segue **Caldarola**, dove si suggerisce il tour dei castelli medievali e, in agosto, la Giostra de le Castella con Palio e corteggio. Per gli amanti del cibo tipico, sosta obbligata a **Serrapetrona** per gustare la Vernaccia di Serrapetrona DOCG. Da non perdere poi la **Rocca di Verano**, che apre l'ingres-



Montefalcone Appennino

so al Ducato di **Camerino**. La città ospita siti imperdibili come il Duomo e il Palazzo Vescovile, sedi di opere di grandissimo valore. Da non perdere, con una piccola deviazione, **Pioraco**, piccolo centro medievale situato in una suggestiva gola rocciosa e famoso per le antiche cartiere, e **Matelica**, interessante città d'arte caratterizzata dalla Fontana ottagonale e da numerosi edifici storici. Continuando per **San Severino Marche**, dove, oltre alla Pinacoteca Comunale, da visitare sono il Duomo romanico e la Piazza del Popolo, si prosegue per **Cingoli**, il "Balcone delle Marche", che offre viste mozzafiato fino al mare e meravigliose passeggiate nella natura, cui si aggiungono quelle nella **Riserva Naturale del Monte San Vicino e Monte Canfai** proprio nei dintorni. Dopo aver fatto tappa ad **Appignano** e **Treia**, da visitare infine **Pollenza**, con la Chiesa di fondazione longobarda di S. Maria Assunta di Rambona.

IN GIRO PER I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA

Un quarto percorso molto suggestivo è quello che ripercorre la **provincia di Fermo**, facendo tappa in borghi storici, come **Altidona**, **Torre di Palme** e

Moresco. Ancora **Monterubbiano**, che diede i natali a Vincenzo Pagani, cui si aggiungono **Petricoli** e **Santa Vittoria in Matenano**, centri storicamente importanti per la presenza nel X secolo dei monaci di Farfa. Si prosegue con **Montefalcone Appennino**, situato su un colle inaccessibile da sud-ovest per l'altezza della rupe, vicino al quale si consiglia la visita del Convento dei Monori di S. Giovanni in Selva, un esempio caratteristico di edilizia conventuale del Cinquecento. Poi **Smerillo**, a più di 800 metri di altezza sulla valle del Tenna. Da non perdere il "Bosco di Smerillo", ricco di specie floristiche rare e protette. Segue **Armandola**, conosciuta per la lavorazione e il restauro del legno, l'antiquariato e la produzione di tartufi. Poi, ancora nei dintorni, l'**Abbazia dei Santi Rufino e Vitale** e il **Lago di S. Rufino**. Si prosegue per **Montefortino**, con le sue vie strette e le case di pietra e cotto. Percorrendo una strada che segue il corso del torrente Ambro si giunge poi al **Santuario della Madonna dell'Ambro**, meta di numerosi pellegrinaggi, e da un'altra via si arriva alla suggestiva **Gola dell'Infernaccio**. Si passa poi per **Campofilone**, famoso per gli omonimi maccheroncini, per raggiungere infine, tornando verso il mare, **Pedaso**, località di mare dove partecipare, in agosto, alla Sagra delle Cozze.

RAGGIUNGENDO LA VERDE RIVIERA PICENA

Infine, un quinto percorso nella **provincia di Ascoli Piceno** prende avvio da **Montefiore dell'Aso**, con gli imperdibili siti della Collegiata di S. Lucia e il Polo Museale di San Francesco, e prosegue per **Carassai**, da cui ammirare i resti delle mura fortificate, il Castello Vecchio e quello nuovo. Non distante sorge il Castello medievale di Rocca di Monte Varmino del secolo X, con la chiesa di San Pietro da cui proviene la Crocifissione attribuita a Vittore Crivelli. Si passa poi per **Castignano**, costruito su un colle da cui è possibile ammirare il paesaggio circostante caratterizzato dai famosi *calanchi*, per proseguire sino a **Offida**, dove assaggiare i *pizzi al tombolo*, bere rinomati vini come il Doc Terre di Offida e visitare, isolata su un'altura ai margini dell'abitato, l'**Abbazia di S. Maria della Rocca**, uno dei più significativi monumenti romanico-gotici della regione. Passando per **Acquaviva Picena**, con la sua imponente Rocca, si arriva a **San Benedetto del Tronto**, nota località balneare grazie all'ampia spiaggia sabbiosa e alle caratteristiche palme che la costeggiano per oltre 2 Km. Andando verso



Grottammare

nord si raggiunge **Grottammare**, anch'esso meraviglioso sito marittimo dell'Adriatico. Tappa d'obbligo tornando nell'entroterra è **Ripatransone**, un gioiello storico ricco di reperti custoditi nel Museo Civico Archeologico. Da non perdere alcuni monumenti come

la Cattedrale e il Palazzo del Podestà. Infine, **Cupra Marittima** che ospita il Museo Malacologico Piceno, la più importante raccolta italiana di conchiglie provenienti da tutte le parti del mondo, con oltre 700.000 esemplari.



Serra Sant 'Abbondio, Fonte Avellana



Pioraco, area attrezzata, ph Adriano Savoretti



Ascoli Piceno

LE MARCHE IN MOTO: TRA CURVE E PANORAMI MOZZAFIATO UN ITINERARIO CHE PERCORRE DA SUD A NORD TUTTA LA REGIONE

Spazi aperti a stretto contatto con la natura, riscoperta del territorio e delle sue infinite bellezze: quest'anno, il **mototurismo** rappresenta un'occasione davvero unica per trascorrere una vacanza **senza stress** e in **completa sicurezza**. Le **Marche** offrono moltissime possibilità per programmare il proprio viaggio a **due ruote** attraverso affascinanti itinerari con tante curve, panorami mozzafiato e vari tipi di strade che permettono di attraversare tutta regione, riscoprendone natura, cultura e tradizioni ancora intatte. Percorsi di viaggio per ogni gusto, adatti al periodo estivo come a quello autunnale. Ve ne proponiamo uno che è un tour che tocca tutte le provincie delle Marche, partendo da quella più meri-

dionale di Ascoli Piceno fino ad arrivare a quella di Pesaro-Urbino salendo verso nord. Poco più di 300 km da fare in un giorno o due, se si vuole esplorare di più il territorio anche scendendo dalla moto.

La partenza è a **San Benedetto del Tronto**, una delle più suggestive località balneari dell'Adriatico grazie al suo lungo litorale sabbioso costellato di palme. La cittadina vanta numerose bellezze storiche e artistiche e una nota tradizione culinaria marinara grazie al florido porto peschereccio. Segue **Offida**, inserita nella classifica dei borghi più belli d'Italia, dove visitare la Piazza del Popolo e i maestosi edifici circostanti come la Chiesa di Santa Maria della Rocca. Poi **Ascoli Piceno**, ricca di torri, chiese e palazzi; da non perdere Piazza del Popolo, la Chiesa di San Francesco e il Palazzo dei Capitani del Popolo. Si prosegue per **Monte Rinaldo**, con un caratteristico centro storico medievale, e poi **Montalto**, ricca di reperti archeologici custoditi nel Museo Archeologico della città. Segue **Urbisaglia**, antica colonia e municipio romano, dove visitare il Parco archeologico, con l'anfiteatro del I sec. d.C. e il teatro. Si arriva poi a **San Severino Marche**, nella valle del Potenza, con le sue chiese gotiche risalenti



Monte Conero, panorama



Urbino, Palazzo Ducale

all'epoca della signoria Smeducci, e una ricca tradizione artistica pittorica di cui i massimi esponenti furono i fratelli Salimbeni e Lorenzo d'Alessandro. Si prosegue per **Serra San Quirico**, affascinante borgo medievale fortificato che sorge sulle pendici del Monte Murano; e poi **Arcevia**, dove visitare l'ex convento di San Francesco che racchiude il Museo Archeologico.

E ancora **Pergola**, bellissima cittadina che ha ospitato insediamenti sin dalla preistoria; da visitare la Chiesa dei Re Magi che prende il nome da una tela del Pisano raffigurante proprio l'adorazione dei Re Magi e il museo dei Bronzi Dorati che conserva una testimonianza storica unica e originale. Infine, **Fossombrone**, nella media valle del Metauro, ricca di storia, luoghi d'arte e di cultura, come la Chiesa barocca di San Filippo, risalente al 1600, e il Ponte della Concordia sul fiume Metauro, risalente al 1792, uno dei più lodati d'Italia per la semplicità del suo unico arco a tutto sesto. A 2 Km circa dalla città, da non perdere sono le **Marmitte dei Giganti**, un piccolo canyon sul fiume Metauro: dall'alto si può godere di una vista mozzafiato sul blu cristallino del fiume, mentre per un piccolo sentiero si raggiunge direttamente il corso d'acqua. Questo e altri itinerari mototuristici nelle Regione Marche possono essere consultati su:

www.turismo.marche.it e www.terrapilotimotori.it



Marmitte dei Giganti, ph Happy River

UN WEEKEND D'ESTATE TRA FOSSOMBRONE E LE MARMITTE DEI GIGANTI: UN'AVVENTURA TRA CANOA, BICI E PASSEGGIATE NEL CENTRO STORICO

In provincia di Pesaro Urbino, Fossombrone, l'antica 'Forum Semproni' romana, è una città da vivere e visitare. Ideale da raggiungere in macchina o in bici, percorrendo uno dei percorsi ciclabili di **Marche Outdoor**, progetto lanciato dalla **Regione Marche** dedicato agli amanti del bike, sarà facile perdersi in un pomeriggio tra i tanti negozi del corso, l'unico nelle Marche con il doppio porticato, le chiese, i musei e palazzi storici, dopo aver trascorso la mattinata nell'ambiente straordinario e incontaminato del **Canyon delle Marmitte dei Giganti**, il paradiso della **canoa**, per concludere la giornata dov'è iniziata, sulle rive del fiume, quando al tramonto le linee gentili del **Ponte della Concordia**, che si specchia sull'acqua, regalano colori ed emozioni.

NATURA E SPORT – IL CANYON DEL FIUME METAURO

Un lungo canyon alto 30 metri dalle acque turchesi che riflettono il cielo azzurro, avvolto dalla verdeggianze vegetazione che fiancheggia le sponde del fiume: sono le **Marmitte dei Giganti**, una conformazione naturale affascinante, con caratteristici specchi d'acqua modellati pazientemente dalla potente erosione del **fiume Metauro** sulle cangianti rocce nel corso di



Canoe nelle Marmitte dei Giganti, ph Happy River

millenni. Un'opera lunga e faticosa. Per questo la leggenda vuole che proprio dei giganti siano stati a plasmare tale spettacolare perla della natura. Muniti di giubbotto salvagente e pagaia, è possibile attraversare il canyon in **canoa** e **kayak** fra acque cristalline, spruzzi e zampilli, ammirandolo da una prospettiva che regala viste mozzafiato, giochi di luci, ombre e echi infiniti. Cullati dalle acque del fiume, si risale la gola che diventa via via più stretta e ombreggiata, per poi allargarsi in un tratto soleggiato dov'è possibile godersi il refrigerio di queste acque tra piccole cascatelle e piscine naturali.



Marmitte dei Giganti, ph Luca Toni

DAL PONTE DI DIOCLEZIANO ALLA GOLA DEL FURLO

Per riempire lo sguardo e l'anima di bellezza basterà affacciarsi dal **ponte di Diocleziano**, o ponte dei Saltelli, sovrastante la gola, mentre i più temerari possono ammirare le meraviglie del canyon percorrendo a piedi il sentiero che ne costeggia le rive. Per i più dinamici l'avventura prosegue alla vicina **Gola del Furlo**, dove con una breve passeggiata che costeggia il fiume si può raggiungere una delle terrazze panoramiche più spettacolari delle Marche, e lo sguardo rimane sospeso fra l'infinito azzurro del cielo e le placide acque turchesi.

IN BICI

La zona di Fossombrone è anche tappa di uno dei 24 percorsi ciclabili di **Marche Outdoor** (www.marche-outdoor.it), il progetto lanciato nel 2019 dalla **Regione Marche** dedicato agli amanti delle due ruote, consultabili attraverso sito e app, in cui si trovano anche infor-



Gola del Furlo

mazioni strutture specializzate e attività per i ciclisti. I percorsi si articolano nei 3 grandi anelli di *Marche Rebirth*, concetto coniato dall'artista *Michelangelo Pistoletto*, che rappresenta la rinascita culturale, economica e sociale del territorio, anche attraverso il turismo lento e l'arte.

ARTE E CULTURA – A FOSSOMBRONE TRA RINASCIMENTO E ROMA IMPERIALE

Proseguendo verso valle lungo il corso naturale del fiume, adagiata su un pendio, ad accogliere lo sguardo dei visitatori spicca **Fossombrone**, una pittoresca cittadina i cui tratti si legano alla Roma imperiale. Di questo glorioso passato ne è testimone l'area di 25 ettari su cui sorgeva l'antica *Forum Semproni*. Ma il cuore del centro storico è **Corso Garibaldi**, luogo per eccellenza di commercio lungo cui si affacciavano antiche botteghe e osterie, l'unico nelle Marche caratterizzato da un doppio porticato, diviso storicamente in



Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, ph Roberto Mezzano

‘*logge dei ricchi*’, che ospitavano i palazzi del Comune e le Chiese, e le restanti, dette ‘dei poveri’. La splendida facciata del *Palazzo Comunale* e l’imponenza del *Palazzo Vescovile* realizzato dall’architetto Francesco di Giorgio Martini, esprimono la nobile eleganza del passato. Alla fine del tratto porticato si trova la **Chiesa di San Filippo**, dallo splendido interno barocco, sorta nei Seicento come voto della città in occasione della nascita dell’erede maschio dell’ultimo duca di Urbino. Oggi la Chiesa, divenuta museo, consente di ammirare il fastoso ciclo di stucchi e il ricco patrimonio artistico di dipinti, sculture, arredi e suppellettili. Rimanendo sulla stessa via si incontra la **Chiesa di Sant’Agostino**, dal caratteristico portale in arenaria, sulla cui facciata spiccano lo stemma dei Malatesta e il simbolo degli speziali.

Fossombrone è anche conosciuta come città delle **tre corti**: Alta, Bassa e Rossa. Salendo la lunga scalinata fiancheggiata da vicoli e piazzette si arriva alla Corte

Alta. Quest’ultima comprende l’antico palazzo rinascimentale, residenza dei Duchi di Montefeltro signori della città, che oggi ospita il *Museo Archeologico*, con numerosi reperti di epoca romana, e la *Pinacoteca Civica*. Qui, splendidi soffitti lignei sovrastano secoli di arte tra cui le opere di *Federico Barocci* e *Francesco Guerrieri*, ambasciatore a Fossombrone delle novità della pittura caravaggesca, fino ai ritratti di *Francesco Podesti*. Nel corso del Cinquecento, i Della Rovere fecero costruire la corte Bassa e la corte Rossa, un insieme di edifici collegati tra loro che si mimetizza nel tessuto urbano.

È d’obbligo infine una visita alla *Casa Museo e Quadreria Cesarini*, residenza borghese del primo Novecento che prende il nome dal notaio che visse nel palazzo. Volgendo infine lo sguardo alla parte alta della città, gli occhi cadono sui resti della *Rocca Malatestiana*, dove ancora oggi si può godere di un panorama privilegiato sulla città.



Fossombrone, ph Adriano Colangelo

AL TRAMONTO – SPECCHI E GEOMETRIE

A magica conclusione delle giornate trascorse nel cuore della Valle del Metauro, da non perdere sul calar della sera è la suggestiva vista del **Ponte della Concordia**, simbolo di Fossombrone, che specialmente con le calde luci del tramonto regala un effetto ottico surreale; il riflesso dell'arco a tutto sesto sulle limpide acque del fiume, chiamato per questo l'*Occhio della città*, dona una geometria emozionante, formando un cerchio quasi perfetto.

FOOD – NON CHIAMATELA PIADINA

Per una pausa veloce e gustosa, dopo una giornata impegnativa tra rafting e camminate, ideale è la **crescia sfogliata di Urbino**, dal gusto raffinato e dalla consistenza robusta e friabile. Simile alla piadina, piatto semplice e povero che si consumava tutti i giorni, la crecchia è nata nelle tavole dei ricchi signori per festeggiare occasioni speciali. Caratteristica distintiva sono le uova e il pepe, spezia preziosa che solo i nobili potevano permettersi, il cui sapore si esalta accompagnato da verdure cotte, affettati e formaggi. Si racconta che ad inventarla fu una donna, che vedendo brillare il sole, volle riprodurre un pane che fosse brillante, forte e naturalmente giallo.



Fossombrone, ph William Pettinelli



Fossombrone, Corso Garibaldi, ph Luca Toni



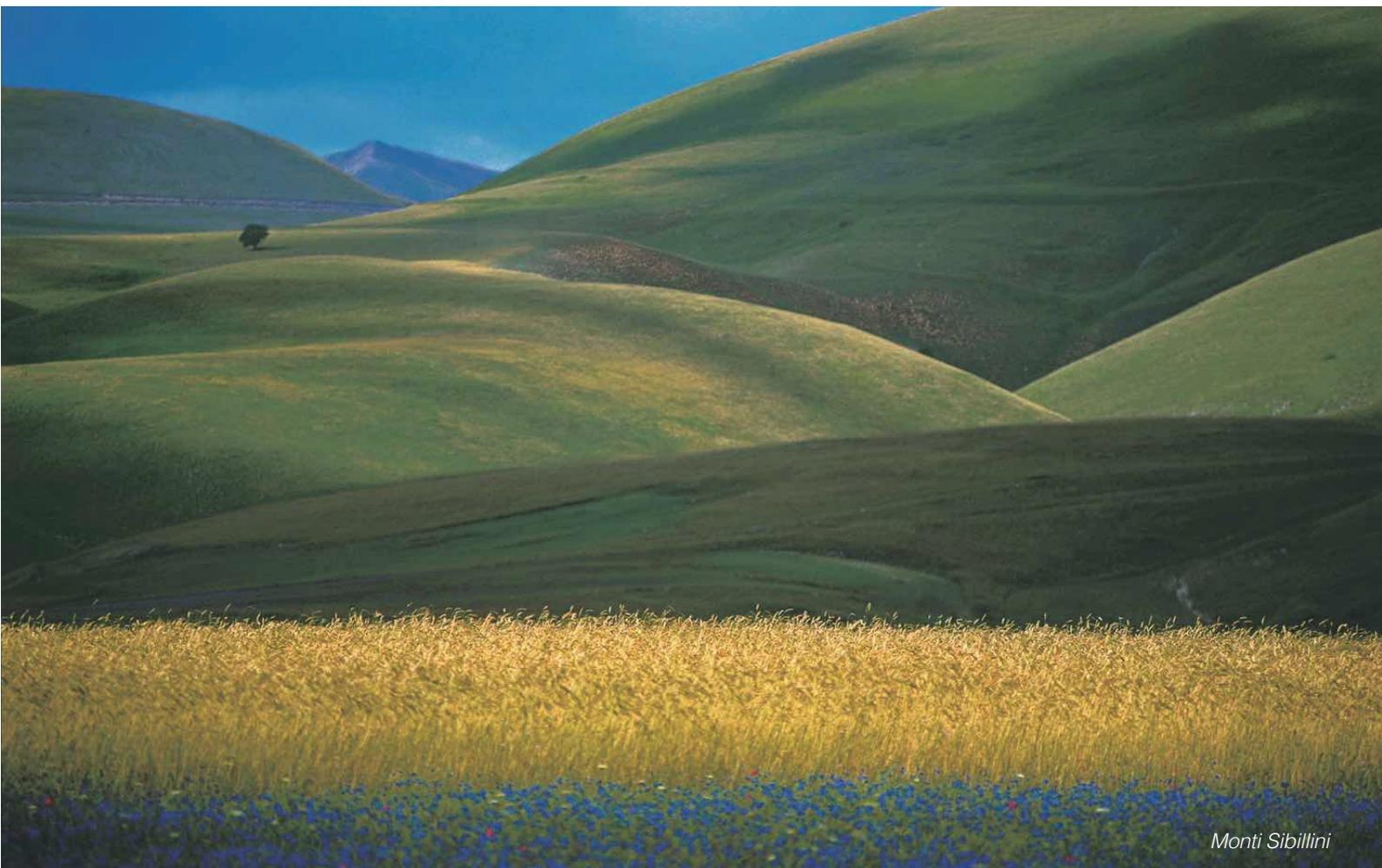
Pesaro, Giardini di Villa Caprile

PESARO SLOW: VILLE E PARCHI IMMERSI NEL VERDE

Città della Musica e Città della Bicicletta. Città di mare e di collina, città rinascimentale e innovativa, Pesaro ha mille volti, come gli attori che si esibiscono al *Teatro G. Rossini*, storica cornice del *Rossini Opera Festival*, o i ciclisti che si incrociano lungo la Bicipolitana, mezzo ideale per prendere confidenza con il tessuto urbano. Così, dopo aver respirato aria frizzante sul lungomare, in una giornata si possono visitare facilmente i luoghi simbolo della città come i *Mosaici Paleocristiani del Duomo* e la *Domus romana* in Via dell'Abbondanza, con i resti di una lussuosa dimora signorile di età imperiale riccamente decorata, per finire al *Museo Nazionale Rossini* che festeggia il suo primo compleanno, ai *Musei Civici*, con la *Pinacoteca* e il *Museo delle Ceramiche*, o ancora si possono ammirare la *Palla di Pomodoro*, imponente sfera adagiata sulla superficie dell'acqua da cui si guarda il mare, il *Villino Ruggeri*, in stile Liberty. Un giorno è da dedicare alla visita delle maesto-

se ville immerse nel verde del **Parco Naturale del Monte San Bartolo** a due passi dalla città; *Villa Imperiale*, con lo splendido esempio di giardino terrazzato voluto da Eleonora Gonzaga, e *Villa Caprile*, dove perdersi tra fiori e sofisticati giochi d'acqua, per poi godersi il tramonto sulla vicina spiaggia di *Baia Flaminia* e cenare con tipicità locali tra prelibatezze alla Rossini e piatti a base di pesce.

Non mancherà l'aspetto outdoor con il trekking a piedi o in bici tra i tanti sentieri panoramici del Parco (www.parcosanbartolo.it), un angolo di paradiso dove passeggiando tra ginestre e orchidee selvatiche si intravedono ai lati opposti le verdi colline dell'entroterra e gli strapiombi della falesia sull'Adriatico. Dopo tanto mare, per godersi il fresco delle colline l'ideale è **Pergola**, dove vi aspettano il celebre *Museo dei Bronzi Dorati*, la *Chiesa di Santa Maria delle Tinte* con ricercate decorazioni barocche, una breve escursione alla *Cascata di Valrea* e la *Fattoria Villa Ligi*, cornice ideale per degustare prodotti tipici come il vino *Bianchello* e il *rosso Pergola DOC*.



Monti Sibillini

PARCHI NATURALI, PARCHI REGIONALI E RISERVE: TANTE IDEE PER LE FAMIGLIE CON BAMBINI

Due **parchi nazionali**, quattro **parchi regionali**, sei **riserve naturali** con montagne e torrenti dove praticare i più svariati tipi di **sport**; **percorsi ciclabili** e **parchi divertimento** per tutti i gusti: le Marche accolgono i bambini e le famiglie con un'infinita varietà e qualità di proposte, dalle escursioni in montagna al kayak, dal cicloturismo all'equitazione. Senza dimenticare un litorale ricchissimo, con lunghe **spiagge di sabbia** di cui **dodici nominate Bandiera Verde 2020**, riconoscimento conferito alle spiagge "a misura di bambino" che quest'anno porta la regione Marche al quarto posto della classifica nazionale. Ogni parco inoltre ha al suo interno almeno un Centro di Educazione Ambientale (CEA), strutture che, in aderenza ai principi ispiratori dello sviluppo sostenibile, realizzano progetti di edu-

cazione all'ambiente con particolare riferimento ai contesti territoriali in cui sono inseriti.

PARCHI NAZIONALI

Il **Parco Nazionale dei Monti Sibillini**, che comprende il gruppo montuoso più elevato dell'Appennino umbro-marchigiano, con i suoi settanta mila ettari di bellezza e natura è il parco naturale più grande e affascinante delle Marche. Ricchissimo di **storia, cultura e leggende** è il luogo perfetto per far innamorare i più piccoli: a partire dalla fata incantatrice **Sibilla** che - secondo la leggenda - abitava in una grotta posta sulla vetta del monte che da lei ha preso il nome. All'interno del parco, a **Montemonaco**, c'è anche un **museo interattivo** a misura di bambino, dove si può entrare nella grotta della Sibilla e uscirne da uno scivolo. Per percorrere il parco agevolmente e non perdere i tesori naturalistici disseminati all'interno del parco è stato messo a punto un **sistema di fruizione territoriale** che comprende anche **18 "Sentieri Natura"**, cioè percorsi più facili studiati per essere fatti da famiglie con bambini, che rappresentano una straordinaria occasione



Parchi Natura Attiva



Frontone, Kinderland Adventure Park



Bicipolitana, pista fiume Foglia



Carpegna Park



Grotte di Frasassi, Candeline

per far scoprire i Sibillini anche agli escursionisti meno esperti. Tra questi, **il giro intorno al lago di Fiastra**, un Sentiero Natura che costeggia il lato destro del lago - a partire da San Lorenzo al Lago - che dura circa due ore ed è percorribile sia a piedi sia in bicicletta. **Lungo il lago si può trovare una spiaggia che non ha nulla a che invidiare a quelle del litorale** e c'è anche un **Parco Avventura** dove vengono organizzate varie attività all'aperto tra le quali tour naturalistici in barca, tiro con l'arco e l'attraversamento del lago da sponda a sponda con un sistema di teleferica.

Tra le altre attività da praticare all'interno del parco dei Monti Sibillini: **trekking a cavallo**, **mountain bike** con oltre **160 km di percorsi** che si snodano lungo tutto il Parco, oppure nei pressi del Lago di Gerosa si praticano **canoa e birdwatching**, **pesca** e **tiro con l'arco**. Il **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** è considerato uno dei parchi più grandi sia in Italia che in Europa, al suo interno si possono visitare le gole

scavate dal fiume Tronto, i **Monti della Laga**, appunto, che costituiscono il punto più settentrionale del Parco che comprende anche il **massiccio del Gran Sasso**. L'animale simbolo del Parco è il **camoscio appenninico**, perché dopo circa cento anni dall'estinzione di questo esemplare sul Gran Sasso, un progetto di reintroduzione della specie lo ha portato a ricolonizzare le montagne, dove oggi si contano circa 600 esemplari. Il patrimonio faunistico dell'area protetta comprende anche altri grandi erbivori, come il cervo e il capriolo, ed il loro predatore per eccellenza, il lupo appenninico. In totale all'interno del parco sono circa **2364 le specie censite**, infatti il Parco Gran Sasso - Laga è una delle aree protette più ricche dal punto di vista della biodiversità vegetale in Europa. Istituito nel 1995, nel parco convivono da millenni spettacoli della natura e un patrimonio culturale unico che offre proposte di svago **per tutte le stagioni dell'anno**, con **visite e itinerari da percorrere a piedi, in bici e a cavallo**.



Tramonto sul mare



Pesaro, Colle San Bartolo

PARCHI REGIONALI

Tra i parchi regionali da visitare, c'è quello del **Monte Conero**, un'area protetta che include gran parte del territorio di Ancona e delle cittadine di Camerano, Sirolo e Numana e che comprende un tratto di costa alta, oltre ad un'ampia fascia collinare interna in cui è possibile passeggiare nei **18 sentieri** che si snodano fra i boschi, da soli o accompagnati da guide esperte.

Poi il parco **Sasso Simone e Simoncello**, straordinaria area protetta nella regione storica del Montefeltro, in provincia di Pesaro Urbino, ricca di **percorsi pensati espressamente per le famiglie con bambini** al seguito, dove trovare una natura dai colori e dagli odori intensi. In particolare, all'interno del Parco Sasso Simone è presente il **Carpegna Park - Family Adventure Mountain**, che offre 12 percorsi di vari livelli di difficoltà che comprendono arrampicata, carucole, passaggi sospesi, ponti tibetani e persino una bicicletta che corre da un albero all'altro. E per i più piccoli la **Casa delle Fate**, dove Fata Cerrina racconta le sue storie sui reperti ritrovati nel bosco che testimoniano da secoli la presenza del piccolo popolo nel bosco dei Cerri del Carpegna.

Tra i parchi regionali si inserisce anche quello del **Monte San Bartolo**, situato tra Gabicce Mare e Pesaro, che presenta aspetti naturali molto suggestivi tra cui le **falesie a strapiombo sul mare**; infine il parco naturale della **Gola della Rossa e di Frasassi**, alle pendici dell'Appennino Umbro-Marchigiano, che, oltre ai diversi percorsi pensati per tutte le età, tra cui le Grotte molto adatte per i più piccoli, comprende anche il **Parco Avventura di Frasassi**, posto sul fiume Sentino e caratterizzato da percorsi adrenalinici, cavi sospesi sull'acqua, traballanti ponti tibetani e carrucole vertiginose sullo sfondo della suggestiva Gola di Frasassi; un parco divertimenti adatto a tutte le età, con

percorsi a misura di bimbo, laboratori didattici per i più piccoli e avvincenti sfide in quota per gli intrepidi amanti del brivido.

LE RISERVE NATURALI

Infine, tra le numerose **riserve naturali** presenti nella Regione (ben sei), la riserva naturale **Abbadia di Fiastra**, che comprende 1825 ettari di terreni che circondano l'**Abbadia di Chiaravalle di Fiastra**, offre ai visitatori numerosi percorsi tra cui il **Sentiero sensoriale "Il bosco e il fiume"**, un percorso lungo il quale la scoperta della natura viene effettuata non solo con il senso della vista, ma anche utilizzando l'udito, l'olfatto e il tatto. In particolare, sono state eliminate le barriere architettoniche, al fine di rendere il percorso accessibile a tutti.

I GIARDINI

Infine, da non perdere il **Giardino delle farfalle**, un luogo incantato situato a Montalto, piccola località del Comune di Cessapalombo (MC), dove è possibile osservare le farfalle e le falene nel loro habitat naturale, conoscere le loro abitudini e il loro ciclo vitale, e il **Bosco incantato di Sefro (MC)**, un'invenzione dell'artista camerte Laura Pennesi che ha costruito un piccolo villaggio di legno abitato da gnomi e folletti, un angolo magico ricavato all'interno della collina di Sant'Albertino in una valle completamente circondata dai Sibillini.

Da non perdere i **Lagetti del Passetto** di Ancona, un'area verde di 13mila metri quadrati affacciata sul Mar Adriatico completamente pensata per i più piccoli che comprende parco giochi con l'inserimento di attrezzature inclusive per permettere a bambini con abilità e capacità diverse di giocare insieme, una pista di pattinaggio e la piscina comunale.



Abbadia di Fiastra

“LA VIA DELLE ABBAZIE” E OLTRE: PEDALANDO E PASSEGGIANDO NELLE MARCHE TRA STORIA, ARCHITETTURA E NATURA NELLA PROVINCIA DI MACERATA

Oltre a spiagge dorate e mare cristallino, colline verdeggianti e vette innevate, la Regione Marche vanta uno straordinario patrimonio culturale, testimoniato dai numerosi siti di interesse storico e artistico sparsi in tutto il territorio. Tra questi, molte sono le manifestazioni di architettura sacra che documentano il grande spirito devozionale che da sempre ha attraversato questo territorio. In particolare, la provincia di Macerata, nella media Valle del Chienti e quella del Fiume Potenza, è costellata di antiche abbazie, di origine per lo più romanica, circondate da una campagna in buona parte ancora incontaminata.

LA VIA DELLE ABBAZIE

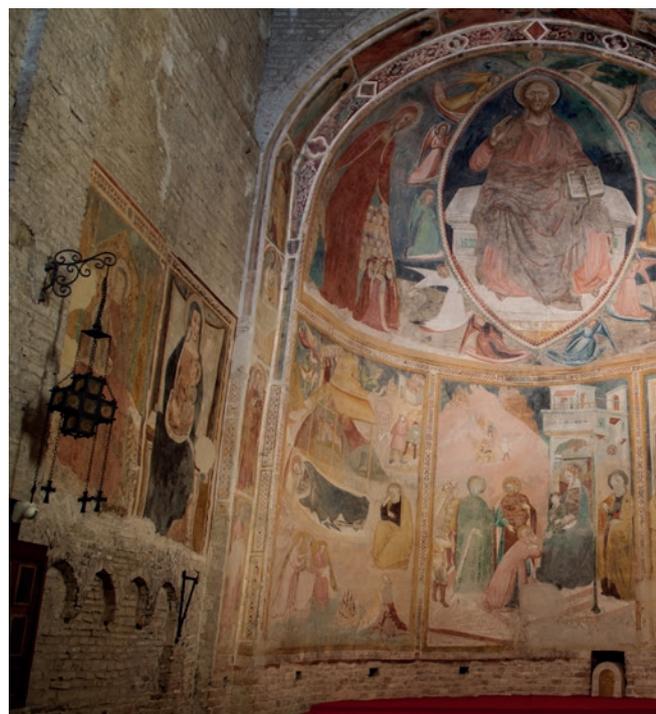
Per chiunque sia alla ricerca di un'esperienza che

unisca sport, cultura e tanta natura, **La Via delle Abbazie**, l'itinerario cicloturistico ricavato lungo strade secondarie lontane dal traffico, che collega l'**Abbadia di Santa Maria a Pie' di Chienti** a quella di **San Claudio**, permette di visitare in sella a una bicicletta questi interessanti siti architettonici. Pedalando con calma e senza fretta lungo il percorso dotato di apposita segnaletica cicloturistica e di dissuasori per scoraggiare il transito veloce delle automobili, si potrà godere appieno delle bellezze paesaggistiche ed architettoniche. Tra colline, antiche fonti e casali tipici delle campagne marchigiane, si potrà sostare, perché no, anche nei borghi limitrofi, non a caso eletti tra i più belli d'Italia.

Prima tappa dell'itinerario che prende avvio dalla pista ciclabile di Civitanova Marche, è **Montecosaro**: piccolo borgo medioevale, le cui prime testimonianze di insediamento risalgono al 936, è un gioiello ricco di storia anche grazie alla sua posizione strategica che ne ha fatto in passato un importante punto difensivo. Da visitare il centro storico, da cui è ancora oggi chiaramente visibile la struttura fortificata. La piazza principale accoglie alcuni degli edifici più caratteristici dell'intero borgo, come la **Chiesa Collegiata**, sorta nel '700 dalle ceneri dell'antica pieve di San Lorenzo, l'antico Teatro delle Logge, e il **palazzo dei Priori**. Da non perdere anche il **parco del Cassero**, che si rag-



San Claudio al Chienti, Abside



Monecosaro, Santa Maria a piè di Chienti, ph L. Cicconi Massi

giunge pedalando verso la parte più alta del borgo: si tratta di un'ampia area verde sorta sui resti di un'antica rocca fortificata, da cui è possibile ammirare la vetta del Monte Conero che digrada verso il mare.

Il monumento senza dubbio più suggestivo è proprio la **Basilica romanica di Santa Maria a piè di Chienti**, o Santissima Annunziata, situata nella frazione di Montecosaro Scalo: la chiesa è considerata uno tra gli esempi più belli di architettura romanica, non solo nelle Marche. L'edificio è a tre navate e presenta una singolare abside a due piani; custodisce inoltre frammenti di preziosi affreschi trecenteschi.

Proseguendo il percorso si giunge a **Montelupone**: anch'esso tra i borghi più belli d'Italia, vanta il riconoscimento della Bandiera Arancione per l'offerta turistica di eccellenza e l'accoglienza di qualità. Nel centro storico, che conserva l'originale pavimentazione in pietra e tutt'intorno le mura castellane, sorge il trecentesco **Palazzetto del Podestà** con la torre civica, l'ottocentesco **palazzo Comunale** che custodisce il **Teatro Storico Nicola Degli Angeli**, in stile neoclassico con influenze palladiane, il **Palazzo Emiliani**, e la **Chiesa di S. Chiara**, edificata tra i secoli XV e XVIII, sede dell'antico convento delle Clarisse. Tappa del percorso "La via delle Abbazie" è l'**Abbazia benedettina di S. Firmano**, a circa 4 km dal centro: costruita nel IX secolo per volere di una pia signora della famiglia Grimaldi di Montelupone, è in stile romanico a tre navate. All'interno, sotto l'alta scalinata, si trova l'in-

cantevole cripta con le reliquie e la statua del Santo. Sullo spartiacque tra le valli del Chienti e del Cremonese, da visitare **Corridonia** con il suo centro storico ricco di molti esempi di architettura sacra: la **chiesa di San Francesco**, edificata verso l'anno Mille e acquistata dai Francescani nel 1225, conserva resti architettonici del periodo romanico-gotico e un campanile quattrocentesco; la **chiesa dei Santi Pietro e Paolo**, antecedente al XIII secolo e ricostruita nel Settecento da Giuseppe Valadier, presenta forma circolare con linee gotiche; la **chiesa-convento di Sant'Agostino**, eretta nel 1346, custodisce pregevoli dipinti. Nei pressi dell'abitato sorge l'abbazia di **San Claudio al Chienti**, costruita nel VI o VII secolo sulle rovine di una villa romana, dove sono stati trovati reperti attribuibili alla Tomba di Carlo Magno. L'edificio mantiene il suo aspetto originario in maniera quasi intatta, con la sua particolare struttura composta da due chiese sovrapposte. La facciata è incorniciata da due torri cilindriche, con un portale gotico in pietra d'Istria che orna l'ingresso.

VERSO I SIBILLINI

Conclusa "La via delle Abbazie", per i più arditi amanti del biking o per chi preferisce in macchina, sarà possibile proseguire raggiungendo altri esempi di architettura sacra, come l'**Abbazia di Rambona a Pollenza** edificata nel IX secolo per volere dell'imperatrice dei longobardi Ageltrude e una delle poche testimonianze



Monecosaro, Santa Maria a piè di Chienti, ph Lorenzo Cicconi Massi

rimaste in Europa dell'architettura carolingia. E poi l'**Abbadia di Fiastra**, una delle abbazie cistercensi meglio conservate in Italia. Con lo scopo di proteggere l'ambiente circostante, nel 1984 è nata la **Riserva Naturale Abbadia di Fiastra** che abbraccia un'area di 1.800 ettari: un territorio ricco di campi coltivati, di vegetazione e di fauna protetta, con due corsi d'acqua e un lago. Un vero paradiso da percorrere in bici o a piedi con tranquillità per godere appieno della natura circostante.

Spingendosi ancora oltre, si potrà raggiungere **Valfornace**, borgo compreso all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, un'immensa area verde ricca di percorsi per mountain biking e trekking per tutti i livelli e gusti. Da visitare la parrocchiale di **Santa Maria Assunta**, di struttura romanica ma rifatta all'interno in stile neoclassico, che conserva una preziosa cripta recuperata nel 1930. Di grande interesse la **Chiesa di San Giusto in San Maroto** con la sua particolare struttura a pianta circolare, sormontata da una cupola costruita senza centine di sostegno. Nel vano terreno della torre campanaria, aggiunta in seguito, sono visibili degli affreschi della fine del Trecento. Raggiungendo il lago di Fiastra e proseguendo più a Sud, si può facilmente arrivare all'**Abbazia di Santa Maria in Rio Sacro**, la cui costruzione si fa risalire al 985. All'interno è possibile vedere una statua lignea della Madonna con Bambino risalente al XV secolo; inoltre, scavi effettuati in questi ultimi anni hanno por-

tato alla luce un bellissimo percorso sotterraneo con tre piccole navate che ci riconducono al secolo XI.

Infine, raggiungendo il borgo medioevale di **Pieve Torina**, sempre all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, da non perdere è l'**Eremo di Sant'Angelo in Prefoglio** detto 'Eremo dei Santi': in passato abitato da numerosi eremiti laici, nel secolo XVIII fu ridedicato ai "Santi" perché la tradizione voleva il passaggio dei Santi Apostoli Pietro e Paolo ai quali si attribuisce la prima evangelizzazione della zona. L'eremo è famoso perché nel retro della cripta è presente un vano dove è custodita una vaschetta quadrata che raccoglie la "stilla", "l'acqua santa" che la devozione popolare definisce terapeutica per la cura dei reumatismi.



Macerata, panorama collinare



www.turismoitinerante.com

Turismo Itinerante è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

www.turismoitinerante.com

www.turismoallariaaperta.com

Puoi visitare le seguenti rubriche:

- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone

Seguici anche su   



**Gruppo Editoriale
Turismo Itinerante**
Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279

sconti viaggi incontri vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr



**LA TESSERA DEGLI AMICI
DI TURISMO ITINERANTE**

NON HA DIRITTO AL RISARCIMENTO IL DANNEGGIATO CHE SI È SOTTRATTO ALL'ISPEZIONE DEL MEZZO

I GIUDICI DELLA SESTA SEZIONE CIVILE DELLA CORTE DI CASSAZIONE CON L'ORDINANZA N. 1756 DEL 20 GENNAIO 2022 HANNO RITENUTO CHE NESSUN RISARCIMENTO È RICONOSCIUTA AL DANNEGGIATO CHE NON HA MESSO A DISPOSIZIONE DELL'ASSICURAZIONE IL VEICOLO PER L'ISPEZIONE PRIMA DI INSTAURARE IL GIUDIZIO.

LA VICENDA

Tizio conveniva avanti al Giudice di Pace Caio e la di lui compagnia di assicurazione, di cui chiedeva la condanna al risarcimento dei danni materiali subiti dalla propria autovettura all'esito del sinistro nel quale era rimasto coinvolto.

Il Giudice di Pace dichiarava la domanda attorea improponibile, sul presupposto della non coincidenza della targa del veicolo incidentato come indicata, rispettivamente, nella richiesta stragiudiziale alla compagnia di assicurazione e nell'atto di citazione; il tribunale, come giudice di appello, rigettava il gravame e confermava l'improponibilità della domanda risarcitoria, motivandola però sul diverso presupposto, oggetto di eccezione della società assicuratrice, sin dal giudizio di primo grado, della mancata messa a disposizione del veicolo, per la perizia dei danni. Tizio ricorre in Cassazione, deducendo che:

- il Tribunale, nel ritenere legittima la doglianza della società assicuratrice, attinente alla mancata messa a disposizione del veicolo, non aveva però verificato che agli atti vi fosse documentazione attestante l'effettivo invito della stessa a sottoporre l'autovettura a perizia presso un proprio fiduciario;
- in ogni caso, l'assicuratore non può comunque

eccepire l'improcedibilità della domanda qualora, pur a fronte del comportamento renitente del danneggiato, sia comunque in possesso di tutte le informazioni rilevanti per la formulazione dell'offerta, e ciò anche in ossequio al principio solidaristico di cui all'articolo 2 Cost., che impone obblighi reciproci di salvaguardia dell'altrui interesse. La Suprema Corte, nel rigettare il ricorso, precisa quanto segue:

a) l'articolo 145 cod. assicurazioni, come anche affermato dal Giudice delle leggi (Corte Cost., sent. 3 maggio 2012, n. 111), "ha un chiaro intento deflattivo", essendone evidente la finalità "di razionalizzazione del contenzioso giudiziario, notoriamente inflazionato, nella materia dei sinistri stradali, anche da liti bagatellari", intento il cui raggiungimento, tuttavia, "non è affidato soltanto alla prevista dilazione temporale (invero modesta) di sessanta/novanta giorni" per la proposizione della domanda risarcitoria, "ma, soprattutto, al procedimento ex articolo 148 Codice assicurazioni private, che, nel prescrivere una partecipazione attiva dell'assicuratore alla trattativa ante causam, mira a propiziare una conciliazione precontenziosa";

b) affinché la procedura di risarcimento descritta nella norma ora citata possa operare è indispensabile, però, che la compagnia assicuratrice sia posta in condizione di adempiere al dovere impostole e, cioè, di formulare un'"offerta congrua", ciò che richiede sia "un presupposto formale", ovvero "la trasmissione di una richiesta contenente elementi sufficienti a permettere all'assicuratore di "accertare le responsabilità, stimare il danno e formulare l'offerta", sia "un requisito sostanziale", e ciò in quanto "la colla-



borazione tra danneggiato e assicuratore della responsabilità civile, nella fase stragiudiziale, impone correttezza;

c) viene meno, dunque, a tale dovere di collaborazione, subendone, come conseguenza, l'improponibilità della domanda risarcitoria, il danneggiato che "si è sottratto all'ispezione" del mezzo, "attività utile alla ricostruzione della dinamica dell'incidente e alla formulazione di una congrua offerta risarcitoria"

Corte di Cassazione, sezione VI civile, ordinanza n. 1756 del 20 gennaio 2022

Ritenuto in fatto

- che Antonio Grimaldi ricorre, sulla base di tre motivi, per la cassazione della sentenza n. 2663/20, dell'8 aprile 2020, del Tribunale di Napoli, che, respingendone il gravame avverso la sentenza n. 2414/15, del 16 ottobre 2015, del Giudice di pace di Napoli, ha confermato il rigetto la domanda risarcitoria proposta dal Gri-

maldi contro Giuseppe Minichino e la società Fata Assicurazioni S.p.a., poi divenuta Cattolica Assicurazione Società Cooperativa (d'ora in poi, "Cattolica"), in relazione ai danni subiti dalla propria autovettura all'esito di incidente stradale occorso in Napoli, in data 8 febbraio 2012;

- che, in punto di fatto, il ricorrente riferisce che, radicato il giudizio nei confronti del conducente del veicolo antagonista e del suo assicuratore per la "RCA", il giudice di prime cure dichiarava la sua domanda improponibile, sul presupposto della non coincidenza della targa del veicolo incidentato come indicata, rispettivamente, nella richiesta stragiudiziale alla compagnia di assicurazione e nell'atto di citazione;

- che esperito gravame dall'attore soccombente, il giudice di appello lo rigettava, sebbene la conferma dell'improponibilità della domanda risarcitoria fosse motivata sul diverso presupposto, oggetto di eccezione della società assicuratrice, sin dal giudizio di primo grado, della mancata messa a disposizione del veicolo, per

la perizia dei danni;

- che avverso la sentenza del Tribunale partenopeo ricorre per cassazione il Grimaldi, sulla base di tre motivi;

- che il primo motivo denuncia, ai sensi dell'art. 360, comma 1, n. 3), cod. proc. civ., violazione e falsa applicazione degli artt. 145 e 148 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, violazione degli artt. 91 e 92 cod. proc. civ. e dell'art. 1, comma 17, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, oltre a "omessa, insufficiente e contraddittoria motivazione in ordine alla asserita violazione dei su-indicati articoli";

- che, secondo il ricorrente, la giurisprudenza di questa Corte, anche sulla scorta di quanto affermato dal giudice delle leggi (Corte cost., sent. 3 maggio 2012, n. 111), ha circoscritto l'ipotesi dell'improponibilità della domanda risarcitoria da sinistro stradale al solo caso previsto dall'art. 145 cod. assicurazioni, e non pure dall'art. 148, al quale ha riconosciuto funzione meramente "ancillare", affermando, pertanto, che la domanda non può essere proposta dal danneggiato che, in violazione dei principi di correttezza (art. 1175 cod. civ.) e buona fede (art. 1375 cod. civ.), con la propria condotta abbia impedito all'assicuratore di compiere le attività volte alla formulazione di una congrua offerta (è citata Cass. Sez. 3, sent. 25 gennaio 2018, n. 1829, Rv. 647588-01);

- che, inoltre, il Tribunale di Napoli ha ritenuto legittima la doglianza della società assicuratrice, attinente alla mancata messa a disposizione del veicolo, senza però verificare che agli atti vi fosse documentazione attestante l'effettivo invito della stessa a sottoporre l'autovettura a perizia presso un proprio fiduciario, fermo restando, in ogni caso, che l'assicuratore non può comunque eccepire l'improcedibilità della domanda qualora, pur a fronte del comportamento renitente del danneggiato, sia comunque in possesso di tutte le informazioni rilevanti per la formulazione dell'offerta (è citata Cass. Sez. 6-3, ord. 30 settembre 2016, n. 19354), e ciò anche in ossequio al principio solidaristico di cui all'art. 2 Cost., che impone obblighi reciproci di salvaguardia dell'altrui interesse;

- che, infine, nel caso di specie, dal momento che il presunto responsabile civile ha disconosciuto l'evento dannoso (come confermereb-

be l'atto di denuncia/querela presentato dallo stesso, rimasto senza alcun seguito), la compagnia assicurativa non avrebbe avuto alcuna intenzione di formulare la proposta transattiva, evenienza che, al pari di quella costituita dal disinteresse dell'assicuratore per tale soluzione, costituisce comportamento contrario a buona fede che giustifica la condanna dello stesso oltre il massimale di polizza;

- che, infine, sebbene l'orientamento giurisprudenziale suddetto risulti essersi formato dopo la pronuncia del giudice di appello, la sentenza impugnata avrebbe errato nel porre a carico dell'allora appellante le spese del secondo grado e nel disporre, a norma dell'art. 1, comma 17, della legge n. 228 del 2012, la condanna a versare un ulteriore importo a titolo di contributo unificato, pari a quello dovuto per la stessa impugnazione;

- che il secondo motivo denuncia, ai sensi dell'art. 360, comma 1, nn. 3) e 5), cod. proc. civ., violazione e falsa applicazione degli artt. 145 e 148 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, nonché degli artt. 163, 167 e 345 cod. proc. civ., oltre che violazione e falsa applicazione in relazione all'art. 2697 cod. civ. "per l'erronea attribuzione dell'onere della prova a carico di parte attrice relativo all'eventuale rifiuto degli accertamenti necessari ai fini della valutazione del danno subito dal veicolo" di esso Grimaldi, "in totale assenza di prova di un eventuale invito da parte della compagnia assicurativa";

- che il ricorrente si duole del fatto che, quantunque non risulti prodotto agli atti del giudizio il documento attestante l'invito rivolto dall'assicuratore, al danneggiato, a far visionare la vettura, la sentenza impugnata ha egualmente ritenuto provata tale circostanza, ma ciò in violazione dell'art. 2697 cod. civ., che pone a carico del convenuto la prova di un fatto impeditivo della pretesa attorea;

- che, d'altra parte, venendo in rilievo nella specie un'eccezione, il fatto costitutivo della stessa, e ciò finanche quando l'eccezione sia rilevabile d'ufficio, avrebbe dovuto essere allegato tempestivamente dalla convenuta, nel rispetto del termine di cui all'art. 183 cod. proc. civ., mentre dalle pagine da 2 a 4 della sentenza (ove pure sono riportate tutte le richieste e relative eccezioni di parte appellata) non vi è alcun riferimen-

to alla prova, necessariamente documentale, dell'eventuale invito della società assicurativa a sottoporre a perizia il veicolo";

- che il terzo motivo denuncia, ai sensi dell'art. 360, comma 1, n. 5), cod. proc. civ., "omessa, insufficiente e contraddittoria motivazione circa un punto decisivo della controversia", censurando la sentenza impugnata perché "dal compendio giustificativo sviluppato a supporto della decisione" emerge "la totale obliterazione degli elementi che potrebbero condurre ad una diversa soluzione" rispetto a quella adottata;

- che la società Cattolica ha resistito, con controricorso, all'avversaria impugnazione, chiedendo che la stessa sia dichiarata inammissibile o comunque rigettata;

- che il Minichino è rimasto solo intimato;

- che la proposta del relatore, ai sensi dell'art. 380-bis cod. proc. civ., è stata ritualmente comunicata alle parti, unitamente al decreto di fissazione dell'adunanza in camera di consiglio per il 12 ottobre 2021; - che il ricorrente ha depositato memoria, insistendo nelle proprie argomentazioni.

Considerato in diritto

- che il ricorso va rigettato, ritenendo questo collegio che la proposta formulata dal consigliere relatore non sia superata dai rilievi espressi dal ricorrente nella memoria ex art. 380-bis, comma 2, cod. proc. civ.;

- che il primo motivo è manifestamente infondato;

- che, secondo questa Corte, l'art. 145 cod. assicurazioni, come anche affermato dal Giudice delle leggi (Corte cost., sent. 3 maggio 2012, n. 111), "ha un chiaro intento deflattivo", essendo evidente la finalità "di razionalizzazione del contenzioso giudiziario, notoriamente inflazionato, nella materia dei sinistri stradali, anche da liti bagatellari", intento il cui raggiungimento, tuttavia, "non è affidato soltanto alla prevista dilazione temporale (invero modesta) di sessanta/ novanta giorni" per la proposizione della domanda risarcitoria, "ma, soprattutto, al procedimento ex art. 148 Codice delle assicurazioni private che, nel prescrivere una partecipazione attiva dell'assicuratore alla trattativa ante causam, mira a propiziare una conciliazione precontenziosa" (così, in motivazione, Cass. Sez. 3, sent. 25 gennaio 2018, n. 1829, Rv. 647588-01);

- che affinché "la procedura di risarcimento descritta nella norma ora citata possa operare è indispensabile, però, che la compagnia assicuratrice sia posta in condizione di adempiere al dovere impostole e, cioè, di formulare un'«offerta congrua»", ciò che richiede sia "un presupposto formale", ovvero "la trasmissione di una richiesta contenente elementi (indicati nell'art. 148 Codice delle assicurazioni private) sufficienti a permettere all'assicuratore di «accertare le responsabilità, stimare il danno e formulare l'offerta»", sia "un requisito sostanziale", e ciò in quanto "la collaborazione tra danneggiato e assicuratore della r.c.a., nella fase stragiudiziale, impone correttezza (art. 1175 cod. civ.) e buona fede (art. 1375 cod. civ.)" (così, nuovamente, Cass. Sez. 3, sent. n. 1829 del 2018, cit.);

- che viene meno, dunque, a tale dovere di collaborazione, subendone, come conseguenza, l'improponibilità della domanda risarcitoria, il danneggiato che "si è sottratto all'ispezione" del mezzo, "attività utile alla ricostruzione della dinamica dell'incidente e alla formulazione di una congrua offerta risarcitoria" (cfr. ancora una volta, Cass. Sez. 3, sent. n. 1829 del 2018, cit.);

- che, pertanto, non può dubitarsi del fatto che l'esito dell'improcedibilità della domanda, quale conseguenza del rifiuto a consentire di ispezionare (per poi periziare) il mezzo incidentato, in particolar modo quando la pretesa risarcitoria, come nel caso in esame, abbia ad oggetto i soli danni al veicolo, sia conforme a quell'interpretazione "teleologica" dell'art. 145 cod. assicurazioni, ancora di recente indicata come necessaria da questa Corte (cfr., da ultimo, in motivazione, Cass. Sez. 6-3, ord. 3 giugno 2021, n. 15445, Rv. 661671-01);

- che, in senso contrario, non può darsi rilievo alle circostanze, sulle quali, invece, insiste il ricorrente, che la società assicuratrice sarebbe stata in possesso di tutti gli elementi per formulare l'offerta transattiva, ovvero che il soggetto assicurato avrebbe contestato la propria responsabilità, contegno dal quale si pretende di desumere la volontà dell'assicuratore di non addivenire ad alcuna transazione;

- che in relazione, infatti, alla prima di tali circostanze deve rilevarsi che essa risulta sfornita di qualsiasi riscontro documentale (neppure indicato dalla ricorrente, come invece necessa-

COUPON RIDUZIONE

da cambiare alle casse con regolare biglietto SIAE, dà diritto all'ingresso al costo di 8 € (10 € biglietto intero).
Gratuito fino ai 6 anni.

8€
INGRESSO
RIDOTTO

fiera del **Tempolibero**

SALONE DEL PLEIN AIR, DELLA BICICLETTA E DEL TURISMO



Fiera di Vicenza

8-10 APRILE 2022



Plein Air

camper, caravan e campeggio



Bike Passion Italy

bici elettriche, MTB e da strada, accessori



Turismo

all'aria aperta, artistico-culturale, naturalistico



Vicenza Tattoo Convention



VinoTop in Tour

degustazioni dei migliori vini italiani ed esteri

SOLO SABATO E DOMENICA



Elettronica di consumo



Disco da collezione

rio ai sensi dell'art. 366, comma 1, n. 6, cod. proc. civ.), ciò che impedisce a questa Corte di apprezzarla nell'ambito di quell'accertamento, pure demandato, che potrebbe condurla ad escludere che la richiesta stragiudiziale di risarcimento sia realmente "idonea al raggiungimento dello scopo", allorché risulti la carenza di taluno di quegli "elementi che, pur espressamente richiesti dalla legge", nella prospettiva di assicurare la "partecipazione attiva dell'assicuratore alla trattativa ante causam", e dunque "a propiziare una conciliazione precontenziosa" (Cass. Sez. 3, sent. n. 1829 del 2018, cit.), si rivelino "nel caso concreto superflui al fine di accertare le responsabilità e stimare il danno" (così Cass. Sez. 6-3, ord. n. 15445 del 2021, cit.);

- che, d'altra parte, neppure la seconda circostanza assume rilievo, atteso che il contegno stragiudiziale tenuto dall'assicurato, peraltro, poi rimasto contumace in ambo le fasi di merito del giudizio risarcitorio, non potrebbe essere valorizzato nell'ambito di una verifica, qual è quella richiesta a questa Corte, dell'osservanza dei precetti di cui agli artt. 1173 e 1375 cod. civ. con riferimento a quell'autonomo rapporto obbligatorio "ex lege" (cfr., in motivazione, Cass. Sez. 6-3, ord. 30 settembre 2016, n. 19354, non massimata) che intercorre, in via diretta, tra danneggiato ed assicuratore per la "RCA" del danneggiante;

- che da rigettare è anche la censura, sempre oggetto del primo motivo di ricorso, con cui si pretenderebbe di far discendere la necessità della compensazione delle spese del grado di appello (e dell'esclusione del raddoppio del contributo unificato, disposto dal giudice di appello) dalla "novità" del principio enunciato da questa Corte in ordine all'interpretazione "finalistica" dell'art. 145 cod. assicurazioni, che lo "raccorda" al successivo art. 148;

- che, infatti, in relazione al primo profilo, va qui ribadito il principio secondo cui, in materia di compensazione delle spese, "il sindacato della Corte di cassazione, ai sensi dell'art. 360, comma 1, n. 3) cod. proc. civ., è limitato ad accertare che non risulti violato il principio secondo il quale le stesse non possono essere poste a carico della parte totalmente vittoriosa" (da ultimo, Cass. Sez. 5, ord. 17 aprile 2019, n. 10685,

Rv. 653541-01), "per cui vi esula, rientrando nel potere discrezionale del giudice di merito, la valutazione dell'opportunità di compensarle in tutto o in parte, sia nell'ipotesi di soccombenza reciproca che in quella di concorso di altri giusti motivi" (da ultimo, Cass. Sez. 6-3, ord. 17 ottobre 2017, n. 24502, Rv. 646335-01; nello stesso senso anche Cass. Sez. 1, ord. 4 agosto 2017, n. 19613, Rv. 645187-01), giusti motivi "la cui insussistenza il giudice del merito non è tenuto a motivare" (Cass. Sez. 6-3, ord. 26 novembre 2020, n. 26912, Rv. 659925-01);

- che quanto al secondo profilo, invece, va dato seguito al principio relativo alla inammissibilità delle censure di legittimità "avverso le statuizioni della sentenza di appello che abbiano dato atto della sussistenza o insussistenza dei presupposti per l'erogazione, da parte del soccombente, di un importo pari a quello corrisposto per il contributo unificato, in quanto tale rilevamento, essendo un atto dovuto collegato al fatto oggettivo della definizione del giudizio in senso sfavorevole all'impugnante, non ha un contenuto decisorio suscettibile di impugnazione, sicché l'eventuale erroneità dell'indicazione sul punto potrà essere solo segnalata in sede di riscossione" (così già Cass. Sez. 6-3, ord. 9 novembre 2016, n. 22867, Rv. 643000-01; in senso conforme Cass. Sez. 6-1, ord. 11 giugno 2018, n. 15166, Rv. 649329-01; Cass. Sez. 6-Lav., ord. 13 novembre 2019, n. 29424, Rv. 655711-01; Cass. Sez. 5, ord. 27 novembre 2020, n. 27131, Rv. 659719-01);

- che il secondo motivo, con il quale il ricorrente lamenta, per un verso, che "i fatti costitutivi dell'eccezione" sollevata dalla convenuta/appellata, circa il rifiuto del danneggiato di far ispezionare il veicolo incidentato (perché ne fossero periziati i danni), non sarebbero stati "debitamente allegati e provati" né nella comparsa di risposta in primo grado, né in quella di appello, nonché, per altro verso, la violazione del principio "in excipiendo reus fit actus", per avere la sentenza ritenuto la "non contestazione" di esso ricorrente quale prova idonea della fondatezza dell'eccezione, è in parte inammissibile e in parte non fondato;

- che, quanto alla prima delle censure in cui il motivo si articola, premesso che, a dispetto della sovrapposizione tra le due nozioni di allega-

zione e prova, che il ricorso sembra invece accreditare, "l'onere di allegazione gravante sulle parti concerne unicamente i fatti, non le prove o il loro significato" (così, da ultimo, in motivazione Cass. Sez. Lav., ord. 4 agosto 2021, n. 22254, Rv. 662118-01), deve rilevarsi come non rispetti la previsione di cui all'art. 366, comma 1, n. 6), cod. proc. civ. la doglianza relativa alla supposta intempestività dell'allegazione, da parte della convenuta, del fatto costituito dal rifiuto del Grimaldi a far ispezionare la propria autovettura;

- che il ricorrente, infatti, avrebbe dovuto riprodurre gli scritti defensionali della società assicuratrice, almeno nella misura necessaria a far emergere l'intempestività dell'allegazione della circostanza relativa al rifiuto di acconsentire all'ispezione, essendo "inammissibili le censure fondate su atti e documenti del giudizio di merito qualora il ricorrente si limiti a richiamare tali atti e documenti, senza riprodurli nel ricorso ovvero, laddove riprodotti, senza fornire puntuali indicazioni necessarie alla loro individuazione con riferimento alla sequenza dello svolgimento del processo inerente alla documentazione, come pervenuta presso la Corte di cassazione, al fine di renderne possibile l'esame, ovvero ancora senza precisarne la collocazione nel fascicolo di ufficio o in quello di parte e la loro acquisizione o produzione in sede di giudizio di legittimità" (Cass. Sez. Un., sent. 27 dicembre 2019, n. 34469, Rv. 656488-01);
- che tale deficit nella articolazione del motivo impedisce a questa Corte di esaminare la censura, pur in astratto rilevante;
- quanto, invece, alla censura relativa all'assenza della "prova" del rifiuto, il ricorrente, nell'affermare che lo stesso non sarebbe stato documentato, non tiene conto che l'effetto della "non contestazione" consiste proprio nella cd. "relevatio ab onere probandi", e che, inoltre "spetta al giudice del merito apprezzare, nell'ambito del giudizio di fatto al medesimo riservato, l'esistenza ed il valore di una condotta di non contestazione dei fatti rilevanti, allegati dalla controparte" (da ultimo, Cass. Sez. 6-1, ord. 7 febbraio 2019, n. 3680, Rv. 653130-01), apprezzamento censurabile "solo per vizio di motivazione" (Cass. Sez. 2, ord. 28 ottobre 2019, n. 27490, Rv. 655681-01), e precisamente "per incongruenza o illogicità della motivazione, non spettando a questa

Corte il potere di riesaminare il merito della controversia" (così, in motivazione, Cass. Sez. 1, sent. 11 giugno 2014, n. 13217, Rv. 631806-01; Cass. sez. 3, sent. 6 novembre 2001, n. 13686, Rv. 550025-01);

- che, nel caso che occupa, nessun profilo di incongruenza o illogicità inficia il passaggio motivazionale della sentenza impugnata secondo cui, "a fronte dell'eccezione della compagnia che aveva rilevato che «non è stata mai consentita l'ispezione diretta del veicolo danneggiato da parte del fiduciario all'uopo designato», l'appellante nulla ha dedotto né contestato", soggiungendo, poi, che "né risulta contestato che vi sia stata la richiesta di visionare il veicolo da parte del fiduciario pochi giorni dopo l'invio della missiva di messa in mora";

- che, infine, il terzo motivo è inammissibile;

- che esso prospetta, infatti, un vizio di omessa e insufficiente motivazione sulla base della "obliterazione di elementi che potrebbero giustificare una diversa soluzione" rispetto all'improponibilità della domanda (elementi che, poi, sarebbero quelli esposti nei due motivi che precedono);

- che nel formulare siffatta censura il ricorrente non considera che il vizio di motivazione apparente, alla luce dell'avvenuta riduzione al "minimo costituzionale" del sindacato di legittimità sul vizio motivazionale (Cass. Sez. Un., sent. 7 aprile 2014, n. 8053, Rv. 629830-01, nonché, "ex multis", Cass. Sez. 3, ord. 20 novembre 2015, n. 23828, Rv. 637781-01; Cass. Sez. 3, sent. 5 luglio 2017, n. 16502, Rv. 637781-01; Cass. Sez. 1, ord. 30 giugno 2020, n. 13248, Rv. 658088-01), quale conseguenza della "novellazione" del testo dell'art. 360, comma 1, n. 5), cod. proc. civ., disposta dal decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 (applicabile "ratione temporis" al presente giudizio) — costituisce evenienza, ormai, ipotizzabile in limitati casi; - che vi è, invero, motivazione apparente quando la sentenza rechi "argomentazioni obiettivamente inidonee a far conoscere il ragionamento seguito dal giudice per la formazione del proprio convincimento" (Cass. Sez. Un., sent. 3 novembre 2016, n. 22232, Rv. 641526-01, nonché, più di recente, Cass. Sez. 6-5, ord. 23 maggio 2019, n. 13977, Rv. 654145-01), ov-

vero risulti affetta da "irriducibile Ric. 2020 n. 30846 sez. M3 - ud. 12-10-2021 -12- Corte di Cassazione - copia non ufficiale contraddittorietà" (cfr. Cass. Sez. 3, sent. 12 ottobre 2017, n. 23940, Rv. 645828-01; Cass. Sez. 6-3, ord. 25 settembre 2018, n. 22598, Rv. 650880-01), o connotata da "affermazioni inconciliabili" (da ultimo, Cass. Sez. ord. 25 giugno 2018, n. 16111, Rv. 649628-01), mentre "resta irrilevante il semplice difetto di «sufficienza» della motivazione" (Cass. Sez. 2, ord. 13 agosto 2018, n. 20721, Rv. 650018-01), ferma in ogni caso restando, poi, la necessità che il vizio "emerga immediatamente e direttamente dal testo della sentenza impugnata" (Cass. Sez. Un., sent. n. 8053 del 2014, cit.), vale a dire "prescindendo dal confronto con le risultanze processuali" (così, tra le molte, Cass. Sez. 1, ord. 20 giugno 2018, n. 20955, non massimata); - che, nella specie, essendo il vizio motivazionale dedotto sulla base della "obliterazione di elementi che potrebbero giustificare una diversa soluzione", è proprio dal "confronto con le risultanze processuali" che l'odierno ricorrente vorrebbe far emergere il carattere "apparente" della motivazione, e non, come viceversa necessario, attraverso l'evidenziazio-

ne di profili di intrinseca contraddittorietà o illogicità della stessa;

- che il ricorso, in conclusione, va rigettato;
- che le spese del presente giudizio di legittimità seguono la soccombenza e sono liquidate come da dispositivo;
- che in ragione del rigetto del ricorso, va dato atto, ai sensi dell'art. 13, comma 1-quater, del d.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, nel testo introdotto dall'art. 1, comma 17, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, della sussistenza dei presupposti per il versamento, da parte del ricorrente, se dovuto secondo accertamento spettante all'amministrazione giudiziaria (Cass. Sez. Un., sent. 20 febbraio 2020, n. 4315, Rv. 657198-01), dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato, pari a quello previsto per il ricorso, a norma del comma 1-bis dello stesso art. 13.

PQM

La Corte rigetta il ricorso, condannando Antonio Grimaldi a rifondere, alla società Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa, le spese del presente giudizio, che liquida nell'importo di C 9.00,00, oltre C 200,00 per esborsi, nonché 15% per spese generali più accessori di legge.



IN ITALIA LO SPETTACOLO CONTINUA



La Federazione nazionale a favore del turismo itinerante e dei Campeggiatori
www.unioneclubamici.com

AFFILIATA



Proprio mentre si cominciava ad intravedere un bagliore in fondo al tunnel della pandemia ecco che la luce di colpo si allontana nuovamente, offuscata dalla guerra scoppiata in Ucraina, un conflitto del quale, al momento in cui scriviamo, non se ne riesce ad immaginare la fine. Ciò che invece appare chiaro è il coinvolgimento del mondo in questa drammatica vicenda, ed ancor più atroce è il dover pensare che vi possa essere il ricorso al nucleare. La premessa dice cose note e scontate, ma lo scopo è quello di veicolare l'idea che tutto può accadere, persino l'impensabile e l'inverosimile. Detto questo, per usare una perifrasi altrettanto scontata, lo spettacolo continua, ovvero la vita va avanti. È vero, pandemia e guerra hanno limitato alquanto il territorio che potevamo percorrere e conoscere praticando il turismo all'aria aperta, ma non ci perdiamo d'animo,



soprattutto perché viviamo in Italia, una nazione ricca di cose belle, uniche, piacevoli. E noi camperisti, viaggiatori per definizione, possiamo percorrere una miriade di località interessanti e di rara suggestione. Tanti di questi Comuni possono fregiarsi dei diversi riconoscimenti peculiari destinati loro da varie entità, ad esempio: **“I bor-**

ghi più belli d'Italia” “Bandiera Blu” “Bandiera Arancione” “Comune amico del turismo itinerante”, quest'ultimo ideato e portato avanti dall'UCA – Unione Club Amici, progetto che al momento conta più di centotrenta comuni aderenti sparsi in tutta la penisola. Tra i Comuni che hanno di recente aderito vi sono **Dozza** e **Fronto-**

ne, rispettivamente in Emilia Romagna e nelle Marche. Dozza, piccolo borgo situato a pochi chilometri da Bologna, si può definire “museo a cielo aperto” ed è sempre fruibile perché la sua peculiarità è data dagli oltre duecento murales che colorano esternamente le sue case.

Ad ammirare queste vere e proprie opere d'arte sono venuti i più importanti maestri nazionali ed internazionali del settore, in occasione della Biennale del Muro Dipinto, che si tiene qui la terza settimana di settembre. Ma Dozza è anche altro: storia, con i suoi importanti monumenti e palazzi, tra i quali spicca la Rocca Sforzesca; enologia, con l'Enoteca Regionale dell'Emilia Romagna; enogastronomia celebrata con le manifestazioni Vino in festa e la Festa delle Arzodre.

I camperisti trovano accoglienza nell'area attrezzata comunale situata in Piazza Fontana.

A caratterizzare **Frontone** è il Castello della Porta, una fortezza militare con la forma di nave, edificata nell'XI secolo su di uno sperone di roccia a dominio della valle sottostante. Il borgo, date le temperature miti che lo caratterizzano e l'aria giovevole alla salute, si è meritato l'appellativo de “La piccola Svizzera delle Marche”. **Frontone** è conosciuto anche come la capitale della Crescia in graticola, una sorta di pizza cotta sulla griglia e poi farcita con salumi ed erbe di campo strascinate in padella, alla quale a maggio è dedicata una festa. Altre manifestazioni importanti sono il Palio del Conte, a luglio, la Sagra del coniglio in porchetta, ad agosto, mentre a dicembre si tengo-



no i Mercatini di Natale, in una zona da dove prendono l'avvio gli impianti di risalita aperti tutto l'anno, che portano alle piste da sci, al bike park, al Kinderland Adventure Park ed a percorsi escursionistici e cicloturistici. I camperisti trovano eccellente accoglienza nell'area attrezzata che dista pochi passi dal paese, sulle rive del fiume Cinisco e che dispone di ben novanta piazzole.

Allora via, partiamo ed approfittando delle avversità malaugurate che stanno influenzando negativamente il turismo approfittiamo per visitare e conoscere più a fondo il nostro bel paese, apportando anche un notevole supporto economico ad un settore che in questi momenti sta attraversando un periodo di crisi impensabile fino a poco tempo fa e pagando un prezzo fortemente inadeguato.



Forme, 1960

GONZALO CHILLIDA

A cura di Tania Turnaturi

ALL'ISTITUTO
CERVANTES
DI ROMA



Egunsentia (Alba), 1977

La mostra monografica che celebra uno dei più rappresentativi protagonisti della scena culturale spagnola contemporanea, curata dalla figlia dell'artista **Alicia Chillida**, è promossa dal **Museo di Belle Arti di Bilbao** che custodisce l'opera di **Gonzalo Chillida** (1926-2008). Dopo Parigi l'esposizione giunge a Roma e proseguirà verso Tokio per poi tornare a Bilbao nel 2023.

In mostra **34 quadri, 10 litografie e una selezione di fotografie e collage provenienti dalla collezione di famiglia e da altre collezioni private e pubbliche** documentano il percorso artistico di Chillida attraverso l'astrazione lirica, la metafisica, la rappresentazione dell'inumano e del paesaggio inanimato, in un arco temporale dal 1950 al 2007.

Il tema ricorrente fin dagli esordi è la sobrietà del **paesaggio castigliano**. A Parigi, dove si stabilisce nel 1951, sperimenta il post-cubismo e l'astrazione che incideranno sul linguaggio espressivo di tutta la sua produzione. Tornato due anni dopo

da oltre **40**anni
sosteniamo
i vostri desideri
di **libertà**

con esperienza,
professionalità, affidabilità
e assistenza sempre
al vostro servizio



IL PIÙ IMPORTANTE CONCESSIONARIO DEL CENTRO ITALIA

uscita Ancona sud, Aspio Terme S.S.16 Km 309,7
Camerano AN - Tel. 071 95559 - www.conerocaravan.it

La **Conero Caravan** è un'azienda fondata nel **1977** grazie all'abilità imprenditoriale di Falcetelli Alvaro, coadiuvato dai figli Eusebio e Cristiano, che con passione e determinazione hanno saputo far crescere nel tempo.

Oggi la Conero Caravan ha **superato i 40 anni**, e grazie alla sua esperienza è conosciuta a livello nazionale nel settore dei veicoli ricreazionali, diventando oramai una vera e propria cittadella del pleinair.

Puoi trovare una **variegata scelta di marchi e modelli**, che va dal più lussuoso motorhome all'autocaravan, fino al più semplice dei semintegrati e van, sia **nuovi** che **usati garantiti**.

Nel fornito market accessori è possibile trovare più di **5000 accessori e ricambi** per il campeggio. A corredo, il novero dei **servizi post-vendita**: due moderne e qualificate officine, nelle quali si effettuano interventi di riparazione e allestimento sulla cellula abitativa e manutenzioni sulle parti meccaniche.

Lo staff familiare ed aziendale garantisce **assistenza** e massima **affidabilità** per tutta la clientela.



SEGUICI SU:   



Sabbie, 1987

nella città natale di San Sebastián nei Paesi Baschi, la luce della sua terra caratterizzerà i lavori della maturità. In occasione di una collettiva all'Accademia di Spagna a Roma nel 1955 visita il sito etrusco di Cerveteri che lo stimola a studiare la prei-

storia basca e il regno dei minerali e dei fossili cui dedicherà attenzione per tutta la vita.

Mare, sabbia, foresta e cielo sono gli stilemi della sua iconografia che virano tra il grigio e l'ocra, in una rarefazione che punta all'essenziale e una rap-

presentazione della natura che trascende nella metafisica.

“La sua pittura è al limite, dove quello che si vede è definitivamente quello che trascende” scrive in catalogo il critico d'arte e storico **Francisco Calvo Seraller**.



Sabbie, 1993

Accompagna l'esposizione il documentario *La idea del Norte* diretto nel 2016 dalla curatrice e **Benito Macías** che illustra il percorso creativo dell'artista.

In occasione della mostra è stato pubblicato il catalogo in cinque lingue (basco, spagnolo, francese, italiano e giapponese) con testi di **Alicia Chillida**, **Miguel Zugaza** direttore del Museo di Belle Arti di Bilbao, dei poeti **José Ángel Irigaray** e **Gabriel Celaya**, del pittore **Antonio Saura** e del critico d'arte e storico **Francisco Calvo Seraller**.

GONZALO CHILLIDA
INSTITUTO CERVANTES DI ROMA
fino al 9 luglio 2022
dal martedì al sabato dalle ore 16 alle ore 20
ingresso gratuito
Piazza Navona, 91 - Roma

Info: www.roma.cervantes.es/it

REGIONE DI
ZADAR!
Di' sì!
a tutto

Godetevi una vacanza
indimenticabile nella
regione di Zara.

www.zadar.hr



foto: Fabio Simeoni



Fiore del Salento, 2019, cemento, pietra leccese, ferro zincato e smalto

SALVATORE SAVA L'ALTRA SCULTURA

FONDAZIONE BISCOZZI | RIMBAUD DI LECCE

A cura di Tania Turnaturi

Il nuovo spazio espositivo di arte contemporanea della **Fondazione Biscozzi | Rimbaud**, sita in un immobile storico nel centro cittadino vicino Porta Napoli, oltre a esporre stabilmente una selezione dei pezzi della collezione, ospita mostre temporanee d'arte del XX e XXI secolo. Dopo quella inaugurale riservata ad una retrospettiva di **Angelo Savelli**, il secondo allestimento è dedicato a uno scultore tra i più significativi della sua generazione, il leccese Salvatore Sava. Il titolo allude alla personale tensione dell'artista, non formalmente codificata, verso questa arte plastica.

La collezione della Fondazione è nata dal nucleo costituito da **Luigi Biscozzi** e sviluppato per oltre quarant'anni insieme alla moglie **Dominique Rimbaud** visitando mostre internazionali e

frequentando artisti, critici, giornalisti e scrittori. Nel tempo hanno acquisito oltre duecento opere tra dipinti, sculture e grafiche di autori italiani e internazionali dell'arte del Novecento, quali Filippo de Pisis, Arturo Martini, Enrico Prampolini, Josef Albers, Luigi Veronesi, soprattutto tra gli anni Cinquanta e Settanta come Fausto Melotti, Alberto Burri, Piero Dorazio, Tancredi Parmeggiani, Pietro Consagra, Agostino Bonalumi, Dadamaino, Mario Schifano. La raccolta comprende anche due opere di Sava, *Sentieri interrotti* del 1998 e *Rosa selvatica* del 1999, la cui acquisizione scaturì dalla conoscenza personale e dall'attrazione che le opere dello scultore esercitarono sul collezionista fin dagli esordi per l'energia e l'originalità, oltre alla sintonia per la comune origine salentina.



La ruota dei ricordi, 1999, ferro, pietra leccese e legno

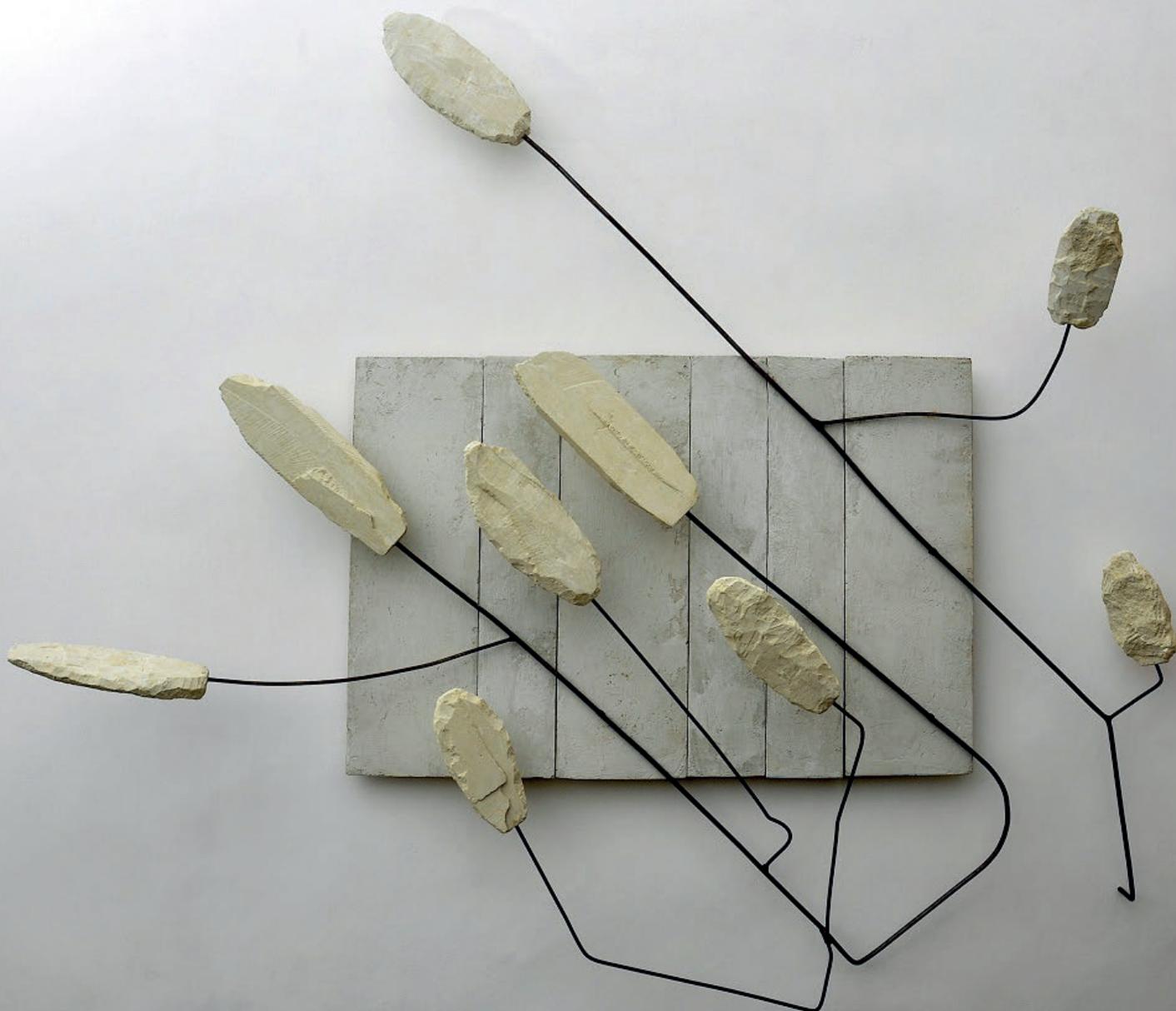
La mostra espone circa trenta lavori realizzati in un ampio arco produttivo, che hanno attraversato il vaglio critico di numerosi studiosi, tra cui **Luciano Caramel** e **Giuseppe Appella**.

L'allestimento, curato dal direttore tecnico-scientifico della Fondazione e curatore della collezione **Paolo Bolpagni**,

comprende anche diverse opere inedite prodotte dagli anni Novanta in avanti che mettono in luce tematiche e ricerche affrontate da Sava ma ancora non sufficientemente indagate. Oltre ai materiali noti di cui l'artista fa uso nelle sue realizzazioni come il ferro, la pietra leccese e di Trani, l'acciaio e i più recenti co-

lori fluorescenti, il suo universo creativo vira anche verso materiali e media meno frequentati ma fortemente iconici, sempre incentrati sul tema della natura stilizzata e aspra come la terra salentina.

Per la prima volta vengono presentati i **cicli dei "neri" polimerici**, dei lavori in **legno**, in



Composizione barocca, 2004, ferro, pietra leccese e legno

resina, in **fibra di vetro e smalto**, dei **collages metallici su cartone** che rivelano un'ampia indagine creativa e un percorso artistico di forte valenza espressiva come, ad esempio, il dramma della Xylella che ha distrutto in Puglia ulivi secolari rappresentati con metallo e pietra per evidenziare un disastro am-

bientale. Nel ciclo della *Magica luna*, simbolo di trasformazione, le *Lettere* sono un dialogo con il satellite che evocano tavolette di una scrittura antica. E ancora, la serie dei *Fiori di pietra*, i lavori "eurobarocchi", le "sculture sonore" che emettono note musicali, fino all'iconico *Fiore del Salento* in cemento ferro e

pietra che presenta rimandi alle tragiche vicissitudini recenti. Salvatore Sava vive e lavora a Surbo (Lecce) e si è formato a Roma e in vari soggiorni all'estero. La sua prima personale risale al 1983 e dal 1990 insegna all'Accademia di Belle Arti di Lecce. Ha sperimentato anche grafica, pittura e fotografia,

Prestazioni ottimali in tutte le circostanze !

Frigoriferi T2000, si adattano perfettamente ad ogni RV

- ✓ Potenza di raffreddamento
- ✓ Alimentazione a 12V
- ✓ Prestazioni ottimali in ogni condizione
- ✓ Elevato volume utile
- ✓ Silenziosi





Indi adolcenera, 2017, ferro, smalto e pietra

soprattutto sulla tematica della natura ecologica. Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private di importanti istituzioni italiane.

Il catalogo a cura di Paolo Bolpagni nella triplice versione italiana, francese e inglese, è pubblicato da **Silvana Editoriale**.



I fiori del Colle di Aurio, 1999, legno, cartone, argilla espansa e smalto

SALVATORE SAVA. L'ALTRA SCULTURA
FONDAZIONE BISCOZZI | RIMBAUD DI LECCE
Fino al 25 settembre 2022 - dal martedì alla domenica

orari: dal martedì al venerdì ore 16.00-19.00 - sabato e domenica ore 10.00-13.00, 16.00-19.00
biglietto € 5,00 - ridotto € 3,00 - visite guidate per gruppi e scuole su prenotazione € 50,00 -
Piazzetta Giorgio Baglivi, 4 - Lecce
www.fondazionebiscozzirimbaud.it



Donatello, Convito di Erode, 1423-1427; Siena, Battistero di San Giovanni, Fonte battesimale

DONATELLO, IL RINASCIMENTO

FIRENZE, PALAZZO STROZZI E MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO

È l'evento del 2022 questa grande mostra che a Firenze, su due sedi, celebra **Donatello, il più grande artista del '400, prediletto dalla famiglia Medici e simbolo del Rinascimento.**

Una mostra impegnativa, irripetibile, e forse memorabile, che punta a ricostruire il percorso eccezionale di uno dei maestri più importanti dell'arte italiana, **a confronto con capolavori di artisti a lui contemporanei quali Brunelleschi e Masaccio, Mantegna e Giovanni Bellini, ma anche successivi come Raffaello e Michelangelo.**

Perché Donatello, dando il via alla straordinaria stagione del Rinascimento, propose nuove idee e soluzioni figurative che hanno segnato per sempre la storia dell'arte occidentale.

La sua azione ebbe un'inusuale ampiezza di influenza geografica che dalla Toscana si espande al Veneto, alle Marche, a Roma e a Napoli in modo paragonabile solo a Giotto o, successivamente, a Raffaello, Michelangelo e Bernini.

La sua genialità creativa lo spinse ad uno stile sempre imprevedibile, fatto di conquiste e superamenti. che **partiva dall'Antico e dal Medioevo più lontano per arrivare a un nuovo modo di vedere e capire il mondo.**

Nel corso degli anni l'arte di Donatello si caratterizzò sempre di più per un intenso pathos e per **una ricerca intensa sulla psicologia dei soggetti**, che spazia nelle più diverse forme delle emozioni, dalla dolcezza alla crudeltà, dalla gioia al dolore più straziante.

Le sue composizioni uniscono fedeltà all'osservazione del reale con una profonda appropriazione dei modelli del passato.

Colpisce nell'arte di Donatello **la capacità di utilizzare materiali diversi in opere che uniscono preziosità, liricità e umanità.** L'artista adoperava marmo, pietra, bronzo, terracotta, legno, stucco, rame sbalzato, cartapesta, paste vitree e ceramiche, spesso in opere polimateriche, e sempre raggiungendo straordinari effetti espressivi.



Donatello, David vittorioso, 1435-1440 circa



Donatello, *San Giorgio*, predella: *Combattimento di san Giorgio col drago e liberazione della principessa*, 1415-1417 circa; Firenze, Museo Nazionale del Bargello.

Il suo mezzo stilistico più famoso è il **cosiddetto “schiacciato” o “stiacciato”, cioè un rilievo con variazioni minime rispetto al fondo**, per suggerire un’illusione di profondità prospettica attraverso numerosi e sottilissimi gradi di spessore.

Dunque un vero “maestro” che ha segnato il suo tempo e quelli successivi.

Lo si desume dalle 130 opere in mostra, tra sculture, dipinti e disegni con prestiti unici, alcuni dei quali mai concessi prima, provenienti da quasi sessanta tra i più importanti musei e istituzioni al mondo.

Distribuita su **due sedi, Palazzo Strozzi e il Museo Nazionale del Bargello**, la mostra propone un viaggio attraverso la vita e la fortuna di Donatello articolato in quattordici sezioni.

A Palazzo Strozzi il percorso cronologico-temati-

co ricostruisce la biografia artistica di Donatello attraverso cento capolavori quali il David in marmo e l’Amore-Attis del Bargello, gli Spiritelli del Pergamo del Duomo di Prato, il Crocifisso, il Miracolo della mula e l’Imago Pietatis dell’altare maggiore della Basilica di Sant’Antonio a Padova.

Per la prima volta nella storia, inoltre, sono esposti fuori dal loro contesto originario il Convito di Erode, la Fede e la Speranza dal Fonte battesimale di Siena, oltre alle straordinarie porte bronzee della Sagrestia Vecchia di San Lorenzo a Firenze.

Al Museo Nazionale del Bargello il percorso comprende opere iconiche di Donatello, dal San Giorgio marmoreo, con lo straordinario rilievo in schiacciato del San Giorgio che libera la principessa, al David in bronzo a confronto

con il Filippo Scolari detto Pippo Spano e con il Farinata degli Uberti, affreschi staccati di Andrea del Castagno, dalle Gallerie degli Uffizi, quindi il David Martelli di Desiderio da Settignano, eccezionalmente concesso in prestito dalla National Gallery of Art di Washington, per proseguire con la Madonna delle nuvole del Museum of Fine Arts di Boston, la Madonna Dudley del Victoria and Albert Museum di Londra e la Madonna della scala di Michelangelo dalla Fondazione Casa Buonarroti di Firenze.

Una sezione illustra attraverso una serie di confronti inediti l'influenza fondamentale che Donatello ebbe sull'opera del Buonarroti e sulla Maniera Moderna.

Curata da Francesco Caglioti, professore ordinario di Storia dell'Arte medievale presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, **la mostra ha una dimensione internazionale**: infatti lo Staatliche Museen di Berlino e il Victoria and Albert Museum di Londra terranno le rispettive mostre sull'artista nel 2022 e nel 2023.

Inoltre la mostra si espande in tutta la città di Firenze e nella Regione Toscana grazie anche alla collaborazione con le più importanti istituzioni culturali del territorio, tra cui spiccano l'Opera di Santa Maria del Fiore, l'Opera di Santa Croce, l'Opera Medicea Laurenziana e l'Opera della Metropolitana di Siena, che custodiscono fondamentali capolavori inamovibili dell'artista.

“DONATELLO,
IL RINASCIMENTO”

Firenze, Palazzo Strozzi e Museo Nazionale del Bargello
Fino al 31 luglio 2022

Catalogo Marsilio Arte
www.palazzostrozzi.org

www.bargellomusei.beniculturali.it

Donatello e Michelozzo, Danza di spiritelli, 1434-1438; Prato, Museo dell'Opera del Duomo



UN VIAGGIO HI-TECH sotto le stelle



Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.



SOLAR SYSTEM



NEW TECHNOLOGY



MODULAR PLATES



ENERGY LINE

MOSTRA PERSONALE DEL MAESTRO ATHOS FACCINCANI

Il “**Maestro del colore**” espone 30 oli su tela di rara fattura nella prestigiosa sede del **Movimento Europeo “Fare Ambiente”** con l'intervento del Presidente nazionale, prof. Vincenzo Pepe. La Mostra, inaugurata il 26 marzo scorso con un vernissage alla presenza dell'artista, è intitolata “**L'arte pittorica alza il sipario**”, un titolo capace di unire la location scelta, il **Teatro del Pepe**, con le finalità del Movimento Europeo “Fare Ambiente” che l'ha eletta quale sede. La rassegna comprende **30 oli su tela** di pregevole fattura e potrà essere visitata a ingresso libero (previa esibizione del green pass) fino al 24 Aprile, tutti i giorni, con **orario continuato 9-19**. La personale romana di Athos Faccincani - definito a pieno titolo dalla critica “Il Maestro del Colore” - presenta la produzione più recente e qualificata di uno dei pittori più apprezzati e accattivanti della scena artistica nazionale e internazionale che ha saputo squarciare le brume del suo Nord con i colori, le luci, i paesaggi solari di un'Italia abbagliata dalla sua sfolgorante bellezza. Le tele di Faccincani esprimono così uno stile intenso e inconfondibile, con una pittura penetrante che cattura lo spettatore e lo induce a sognare una dimensione capace di restituirgli, a tutto tondo, un'armonia perduta o mai percepita. L'inaugurazione di sabato 26 Marzo godrà di un saggio critico di presentazione del Prof. **Vincenzo Pepe**, già docente di Diritto pubblico comparato e Diritto dell'ambiente italiano e comparato presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, nonché Presidente Nazionale del Movimento Europeo “Fare Ambiente”: Oltre a una recensione del dott. **Marino Collacciani**, giornalista e scrittore, docente di Scienze della Comunicazione. Al vernissage erano presenti il Presidente dell'Associazione Commercianti



Prati Cola di Rienzo, **Luca Esposito**, nonché di personaggi rappresentativi del mondo della cultura, dello spettacolo, dell'imprenditoria e del giornalismo. La pittura di Athos Faccincani descrive l'amore assoluto che l'artista nutre per la Natura e, come ricordato, si coniuga alla perfezione con la mission del Movimento “Fare Ambiente”, impegnato nella tutela dell'ecosistema per una migliore qualità della vita, nel salvaguardare il diritto delle generazioni future e affermare ideali senza estremismi: col realismo del fare e l'ottimismo della ragione, promuovendo il Patrimonio culturale e il Paesaggio quali beni e valori che appartengono all'umanità intera.



AL TEATRO DEL PEPE DI ROMA DAL 26 MARZO AL 24 APRILE

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia



SASSO SAN GOTTARDO. IL MUSEO COMPIE 10 ANNI

Il **Passo del San Gottardo** è da sempre uno dei più importanti collegamenti tra nord e sud. Durante la Seconda guerra mondiale, nelle viscere della montagna fu costruita una fortezza raggiungibile attraverso gallerie chilometriche ed enor-

mi sale, che rimase in funzione come struttura militare segreta fino al 2001.

11 anni dopo, il complesso sotterraneo è stato riaperto come museo, svelando per la prima volta al pubblico la propria storia e i propri segreti. Questo 2022, il Sasso San Gottardo festeggia il suo 10° anniversario

con un ampio ventaglio di attività ed eventi. Il 2 e 3 luglio, i riflettori saranno puntati su Goethe, “influencer ante litteram” del San Gottardo.

L’inaugurazione della prima mostra permanente del Paese dedicata ai viaggi dello scrittore in Svizzera coincide con il 225° anniversario della 3ª occasione in cui Goethe attraversò il passo. Il 19 agosto, inizierà la tre giorni di apertura della mostra dedicata a Henri Guisan, che illustrerà la vita e la carriera del famoso generale con speciali visite guidate e rappresentazioni con cavalli della Società svizzera del treno.

L’11 settembre, si terrà la celebrazione ufficiale dell’anniversario, con Christa Rigozzi in veste di moderatrice, importanti ospiti e una grande sorpresa: una novità per tutta la Svizzera che fino alla data dell’evento resterà “top secret” – proprio come lo è stata per oltre mezzo secolo la fortezza nel cuore del San Gottardo. Orari di apertura: dal 3 giugno al 16 ottobre 2022.

75° ANNIVERSARIO DEL LOCARNO FILM FESTIVAL

All’inizio di agosto, la **Piazza Grande di Locarno** si trasforma nella “più bella sala cinematografica a cielo aperto” del Paese. Durante il festival, nella città accoccolata sulla riva settentrionale del **Lago Maggiore** si respira aria di Hollywood. L’edizione 2022 coincide con il 75° anniversario di quella che, di fatto, è la più importante manifestazione culturale della Svizzera, che anche quest’anno rappresenta un’occasione di incontro non solo per attori e registi famosi, ma anche per esperti del settore e cineasti provenienti da ogni dove. Delle centinaia di film in programma quelli di maggiore rilievo vengono naturalmente proiettati in Piazza Grande, su uno degli schermi più grandi del mondo. Il **75° Locarno Film Festival si terrà dal 3 al 13 agosto 2022** e quest’anno introduce una novità: gli ospiti in possesso del Ti-



cino Ticket beneficeranno del 20% di sconto sul biglietto giornaliero per il festival (venerdì e sabato esclusi), che dà accesso a tutte le proiezioni in programma per la data in questione, tanto nelle sale quanto in Piazza Grande.



LA BOEMIA NELL'ANNO INTERNAZIONALE DEL VETRO

Le Nazioni Unite hanno dichiarato il 2022 ad Anno Internazionale del Vetro. La notizia è stata accolta dalla **Repubblica Ceca** con grande entusiasmo perché, una volta in più, ha modo di presentare al mondo una delle eccellenze mondiali del suo territorio. Da tempo immemorabile infatti il **Cristallo di Boemia** rappresenta uno dei prodotti simboli dell'arte nobile dei mastri vetrai di quella regione che ha dato vita ad una delle forme artigianali più rinomate al mondo. Si ricorda che questa antica arte è da tempo in attesa di essere formalmente iscritta nella Lista del Patrimonio Culturale dell'Umanità dell'Unesco.

Quella del vetro in terra ceca è una tradizione artigianale di oltre 7 secoli, che ancora sopravvive nelle botteghe di vetrai e soffiatori, dalla cui maestria, tramandata di generazione in generazione, ogni giorno nascono, oggi come ieri, animali, figurine, fiori, soprammobili, fermacarte, vasi, decori, lampade e lampadari, coppe, bottiglie, bicchieri, calici... Ma anche lenti ottiche e d'ingrandimento, vetri per l'architettura, bomboniere, gioielli, delicate perline, sculture, specchi e vetri artistici. E persino "magiche" sfere per chiaroveggenti. Il cuore più puro e trasparente della

Repubblica Ceca batte in Boemia, la Regione di Praga per intenderci, al confine con Germania e Polonia, altre storiche roccaforti nella produzione europea di vetri di pregio.

Il cristallo di Boemia è famoso in tutto il mondo, fin da quando imbandiva con eleganza tavole e banchetti dei re. Non può mancare almeno un pezzo in ogni casa che voglia farsene sfoggio.

Un conto però è acquistare i cristalli di Boemia nella cristalleria sotto casa o nella boutique del centro, un conto è regalarsi un viaggio nella terra dove nascono, bussare all'uscio di chi lo plasma con immutata passione, ripercorrerne l'evoluzione nei musei dedicati al vetro, visitare storiche botteghe e moderne fabbriche. Ecco perché, nell'Anno Internazionale del Vetro, un viaggio in Repubblica Ceca è quasi d'obbligo.

Al già ricco percorso della Via del Vetro, lungo cui visitare fucine, laboratori, atelier, gallerie, mostre permanenti e gioiellerie specializzate, per l'occasione quest'anno arrivano spunti ad hoc: esposizioni temporanee e iniziative speciali che costelleranno questo 2022. La più attesa è una mostra epica, prevista a partire da ottobre al Museo Nazionale della Tecnica di Praga, a narrazione della produzione artistica in vetro nella Repubblica Ceca negli ultimi 30 anni.

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia



NUOVO MUSEO HANS CHRISTIAN ANDERSEN: UN'ESPERIENZA MULTISENSORIALE

Con un'architettura e un concept innovativi, questo nuovo museo, costruito su **5.600 m²**, celebra lo scrittore più famoso della **Danimarca**, nella sua città natale, **Odense**, attraverso uno sguardo

inedito sul suo mondo e sulle sue opere. Ideato dal famoso architetto giapponese **Kengo Kuma**, questo ambizioso progetto racconta il personaggio di **Hans Christian Andersen** non solo per come appare ma anche per come ogni visitatore può sentirlo o vederlo. L'idea è quella di creare un rapporto personale agendo su diverse scenografie esperienziali fatte di arte, poesia e sogni. Una mostra decisamente in linea con la modernità dei nostri tempi, che utilizza mezzi di alta tecnologia e che ci permette di prendere coscienza dell'atemporalità delle storie di Andersen e del loro significato filosofico. Durante il processo di creazione, il prestigioso architetto ha trovato la sua ispirazione nella fiaba di Andersen "L'Accendino", il racconto che parla di un albero che rivela un mondo sotterraneo in grado di offrire nuove prospettive a chi lo osserva. *"L'idea del progetto architettonico si ricollega al metodo di Andersen secondo cui un piccolo mondo si riapre improvvisamente su un universo più grande"*, spiega Kengo Kuma.

NEL 2022 UTRECHT FESTEGGIA IL SUO 900° COMPLEANNO

Il 2 giugno 1122 Utrecht e i suoi abitanti ottennero i diritti civili dall'imperatore Enrico V e la città conobbe da subito un grande sviluppo, fino a diventare, durante il Medioevo, la più grande e importante della Repubblica olandese. Nel 2022 Utrecht celebra pertanto il suo **900° compleanno**, con grandi festeggiamenti in programma tra il **City Day del 2 giugno** e il **St. Martin's Day dell'11 novembre 2022**. Il tema portante sarà **"Città senza mura, aperta, coinvolta, ospitale"**. Tra le innumerevoli attività culturali e musicali, sportive e sociali che si svolgeranno in tutta la città, dopo l'esordio del 2/6 giugno, si annoverano: il festival corale Leading Voices, dal 27 al 31 luglio; l'edizione 2022 della classica ciclistica spagnola La Vuelta a España, che inizierà proprio a Utrecht il 19 agosto; la Singel Canal Celebration del 10 e 11 settembre; infine la grande parata di San Martino l'11 novembre. Esiste un luogo riconducibile all'evento del 1122 ed è il **Palazzo Lofen**, dove Utrecht divenne città



nel 1122, che sarà accessibile e visitabile a partire dal 2 giugno 2022. Il palazzo imperiale è costruito su resti romani e si estendeva al di fuori del castellum: sotto le case più recenti (edifici in Domplein, 16) sono sopravvissuti parte del sotterraneo e una sala a due navate con colonne a capitelli caliciformi. Utilizzando tecniche di realtà immersiva all'avanguardia, il **'Time Travel Palace Lofen'** racconta la storia universale e senza tempo della lotta per il potere, la volontà del popolo di affrancarsi dalla tirannia e come la storia di Utrecht sia sempre stata ispirata alla democrazia.

<https://www.utrechtmarketing.nl/en/>

AVVISTATA NEL MACHTESH RAMON NEL DESERTO DEL NEGEV UNA RARA MANDRIA DI ASINI SELVATICI ASIATICI

Grazie a un progetto della **INPA - Israel Nature and Parks Authority** atto a restituire alla natura animali selvatici sull'orlo dell'estinzione, un branco di asini selvatici asiatici (*Asian Equus Hemionus*) è stato recentemente avvistato e fotografato al **Machtsh Ramon**. Si stima che in Israele vivano circa 500 asini selvatici asiatici. L'asino selvatico asiatico è un esemplare raro: la specie si era completamente estinta in natura nel secolo scorso. Grazie al progetto della Israel Nature and Parks Authority che puntava a restituire alla natura gli **animali presenti nella Bibbia**, negli anni '60 furono allevati numerosi esemplari in semi-cattività della **Riserva Naturale di Hai Bar**. Dopo essersi acclimatati nel nuovo ambiente nella Riserva Naturale, hanno iniziato a riprodursi e negli anni '80



sono stati riportati al loro ambiente naturale. Oggi ci sono circa 500 asini selvatici asiatici che vivono liberamente nel deserto, nutrendosi di piante e cespugli. In genere riposano durante le ore più calde della giornata, trovando ombra vicino ai cespugli. Sono attivi sia di giorno che di notte.



I GRAN PREMI DEL PRINCIPATO DI MONACO

Nel 2022 **Monaco** celebra l'**anno dei 3 gran premi**, si terranno infatti appuntamenti imperdibili per i fan dell'automobilismo. Sono confermate le date del **79.esimo Gran Premio di Formula 1 dal 26 al 29 maggio**, la storica tappa monegasca è un circuito cittadino che passa vicino ai più bei monumenti del Principato: dalla Chiesa di Santa Devota alla Place du Casino, passando per il tunnel

che porta allo Yacht Club de Monaco, alle panoramiche curve del Fairmont Monte-Carlo e della Rascasse, quest'ultima nel quartiere della movida Port Hercule.

È confermato altresì il **Gran Premio storico, dal 13 al 15 maggio**, per una retrospettiva sulle vetture che hanno fatto la storia della Formula 1; e il Monaco E-prix dedicato alle vetture a trazione elettrica del prossimo 30 aprile.

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

ASSOTURISMO-CONFESERCENTI. PROSPETTIVE DI PRIMAVERA INCERTE: UN ITALIANO SU TRE TAGLIA LA SPESA TURISTICA

Le prospettive di questa primavera per il turismo restano drammaticamente incerte. L'aumento dei costi dei carburanti si riflette sul costo dei viaggi, e gli italiani, già messi alle strette dal caro bollette, hanno deciso di ridurre il budget: uno su tre, in particolare, taglia le spese turistiche, e anche la domanda internazionale rimane sotto le attese. Complessivamente, ad oggi scontiamo una riduzione di circa il 30% delle prenotazioni da parte di italiani e stranieri per il periodo primaverile. "Il conflitto, spiega **Vittorio Messina**, Presidente di Assoturismo Confesercenti, non ha fermato solo i viaggiatori di questi due paesi (Russia e Ucraina): assistiamo, infatti, a una diminuzione generale delle prenotazioni da tutta l'area dell'Europa orientale e del Baltico, dalla Finlandia all'Ungheria passando per Polonia, Estonia, Lettonia e Lituania, mercati minori ma che prima della pandemia avevano mostrato un crescente interesse per la destinazione Italia, e anche dagli USA. Speriamo che si tratti di un rallentamento momentaneo: si sta profilando di nuovo una situazione difficile per il settore turistico, già messo in crisi da due anni di pandemia. I provvedimenti varati dal Governo per il contenimento dei costi energetici e per l'estensione degli ammortizzatori sociali per il turismo fino a fine anno sono senz'altro positivi, ma non è da escludere la necessità di nuovi sostegni in caso non ci sia l'auspicato superamento dell'emergenza in tempi brevi".

SIB (BALNEARI): OLTRE 5.000 A ROMA PER MANIFESTARE CONTRO LA LEGGE VERGOGNA

Oltre 5.000 gli imprenditori balneari provenienti da tutta Italia, si sono radunati nei giorni scorsi a Roma, insieme a politici, sindacati e rappresentanti delle Istituzioni regionali e locali, per protestare contro la proposta di legge del Governo inserita nel ddl concorrenza

che si propone di mettere a gara le aziende balneari. "Si tratta di una proposta di legge sbagliata sotto molteplici aspetti, ha dichiarato **Antonio Capacchione**, Presidente del S.I.B. (Sindacato Italiani Balneari), perché presentata senza alcuna concertazione con la categoria e senza alcuna condivisione con le Regioni e i Comuni che pur esercitano le funzioni in materia. Ma soprattutto è sbagliata nel merito perché non presuppone una preliminare attività conoscitiva sia dei beni pubblici che delle aziende private ivi insistenti; non prevede alcuna disciplina né periodo transitorio adeguato; non fa salvo gli atti di proroga già rilasciati dai comuni; non tutela il legittimo affidamento e la proprietà aziendale. È una proposta di legge ingiusta nei confronti di chi, come i balneari, hanno avuto il solo torto di credere ed aver fiducia nelle leggi dello Stato. Inaccettabile che questa parte così importante del turismo italiano rischi di perdere lavoro ed aziende. Incomprensibile che il Governo abbia deciso "di forzare la mano" nonostante la contrarietà delle Organizzazioni sindacali di categoria, la non condivisione delle Regioni e dei Comuni, nonché la situazione di crisi internazionale. Ci auguriamo che il Parlamento, ha concluso Capacchione, corregga quello che il Governo ha incautamente proposto".

L'ITALIA CON ENIT OSPITA I NEWS UK TRAVEL AWARDS 2022

Il 29 giugno 2022 l'Italia con Enit ospiterà a Matera i News UK Travel Awards 2022 dopo una pausa di due anni a causa della pandemia. I News UK Awards sono considerati tra i più prestigiosi riconoscimenti del settore dei viaggi e celebrano i vincitori votati dai lettori. News UK è il gruppo editoriale di cui fanno parte The Times, The Sunday Times e The Sun. I premi vengono assegnati con un sistema di voto da parte dei lettori ai più importanti stakeholders del mondo del turismo e a destinazioni turistiche come: città preferita, paese preferito, miglior tour operator, migliore compagnia di crociere. Quest'anno verrà inoltre introdotto un premio per la sostenibilità e per la migliore destinazione emergente.

Gli autori di queste pubblicazioni saranno accolti in Italia insieme a esperti di viaggio e responsabili di organizzazioni del settore con sede nel Regno Unito. Il gruppo di novanta ospiti si addenterà tra le bellezze di Puglia e Basilicata visitando siti patrimonio dell'Unesco in soli tre giorni e godrà della cultura e del patrimonio, dell'enogastronomia delle città di Bari, Alberobello, Locorotondo, Putignano e Matera, quest'ultima recentemente apparsa nel film di James Bond, "No Time to Die".

Tra i vari momenti salienti del viaggio, gli ospiti di News UK potranno seguire le orme degli 007, provare a fare il pane tradizionale, visitare la Cripta del peccato originale e, naturalmente, assaggiare i prodotti tipici.

"L'Italia continua a ispirare la scena internazionale e accresce la propria reputazione mettendo a disposizione location memorabili per sognare, viaggiare e vivere esperienze esclusive. Questi riconoscimenti non sono solo motivo d'orgoglio ma sono sintomatici della fiducia che viene accordata al nostro Paese dall'opinione pubblica e dai viaggiatori di tutto il mondo. L'offerta turistica italiana post pandemia ha concentrato maggior-

*mente le energie per implementare la qualità dei servizi e dell'accoglienza dimostrando grande resilienza e capacità di reinventarsi. Proseguiremo sui mutati sentieri che stiamo tracciando per un turismo sostenibile, accessibile e innovativo. L'Italia, ha concluso **Giorgi Palmucci**, presidente dell'Enit, è pronta a lasciarsi guardare con occhi nuovi in vesti mai osservate prima".*

FEDERTURISMO: IL CARO ENERGIA UN VERO SALASSO PER LE IMPRESE TURISTICHE, URGONO PROVVEDIMENTI

*"Seppur consapevoli della drammaticità del momento storico che stiamo affrontando sia da un punto di vista umanitario che economico, gli sviluppi del conflitto russo ucraino, dichiara la Presidente di Federturismo Confindustria, **Marina Lalli**, stanno facendo lievitare ulteriormente i prezzi dell'energia con il rischio di generare ripercussioni disastrose sulle aziende turistiche già provate dalla pandemia e di compromettere la produzione del nostro Paese". Il costo del gas era già insostenibile nel mese di gennaio e febbraio con*



Foto di Frans Van Heerden da Pexels

Massima praticità

con il portabici AGITO Van



PORTABICI AGITO VAN PER FIAT DUCATO, FORD WESTFALIA NUGGET E FORD TOURNEO CUSTOM



Con un carico utile a partire da 60 kg, la nuova versione del portabici Sawiko AGITO Van è progettata per il trasporto di 2 biciclette. Grazie al braccio girevole, il camperista ha la possibilità di accedere comodamente al portellone posteriore anche quando il portabici è carico. Quando è scarico, la piattaforma orizzontale può essere ripiegata per limitare l'ingombro. Il portabici può essere configurato in base alle esigenze individuali, fino alla possibilità di aggiornare il sistema per adattarlo al trasporto di 3 biciclette.



Per info, domande e per l'installazione del tuo portabici Sawiko rivolgiti ai nostri centri specializzati su tutto il territorio nazionale oppure direttamente a:

AL-KO Centro assistenza clienti Italia · Via G. Verdi, 23 · 37060 Castel d'Azzano (VR)

Tel.: +39 045 8546011 · e-mail: info.it@alko-tech.com

www.facebook.com/alko.italia
www.alko-tech.com

AL-KO
QUALITY FOR LIFE

le imprese costrette a pagare bollette triplicate per consentire agli alberghi di rimanere aperti e ai cannoni di innevare le piste delle nostre montagne. Gli aumenti dei costi dell'energia sono stati compensati solo in minima parte dal provvedimento del Governo e la distribuzione degli oneri di sistema penalizza le imprese più piccole che sono costrette a pagare l'energia 4 volte di più rispetto ad una di grandi dimensioni. A ciò si aggiunga che la guerra, con la comprensibile chiusura dello spazio aereo ai voli russi, ha bloccato l'arrivo dei turisti russi che solo nel 2019 in Italia sono stati 1, 7 milioni e sta scoraggiando i viaggi a lunga percorrenza di cinesi e americani.

"Sarebbe quindi opportuno, ha concluso Marina Lalli, di fronte ad una tale situazione emergenziale, che si intervenisse con importanti misure economiche a sostegno di un settore già fortemente provato e che con i prezzi alle stelle e i consumi bloccati rischia di affossare".

B&B E CASE VACANZE SI RENDANO DISPONIBILI AD OSPITARE PROFUGHI

"Di fronte a questo terribile conflitto, nessuno può esimersi da dare un contributo. Chiediamo ai gestori della ricettività extralberghiera come Bed & Breakfast, case per vacanza, affittacamere e simili che ci comunichino la loro disponibilità ad ospitare gratuitamente i profughi dall'Ucraina di passaggio in Italia". Così **Claudio Cuomo**, Presidente Nazionale di AIGO, l'associazione che riunisce le imprese dell'ospitalità e ricettività diffusa di Confesercenti. "Per noi la solidarietà è sempre stata un valore fondamentale, e saremo felici di dare un aiuto, per quanto piccolo, a tutte le persone investite da questa tragedia umanitaria. Abbiamo già raccolto diverse adesioni alla nostra chiamata, in particolare a Roma. Chi vorrà partecipare lo segnali ad aigo@confesercenti.it".



**RICARICABILE
IN TOTALE
SICUREZZA!!!**

prakto

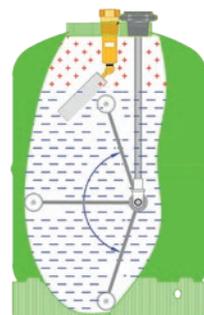
PERCHÈ SCEGLIERE PRAKTO?

Perché è omologata automotive con marcatura E1 67R-019336 (regolamento ECE/ONU 67/01)

Perché è sicura, è dotata di sistemi di sicurezza di qualità e corredata di certificato di conformità e garanzia.

Perché è più leggera del 30% rispetto alle bombole in ghisa.

Perché è affidabile, la bombola PRAKTO è dotata di un manometro per la lettura precisa del gas contenuto.



**INQUADRA
IL QR CODE
col tuo smartphone**



Fascino Carthago



Provate chic c-line new generation 2022! Con un nuovo design e nuovi modelli XL su Mercedes-Benz Sprinter, è il migliore del suo genere. Lasciatevi ispirare dalla classe Carthago Premium-Lightweight e dai modelli Liner-Premium così come da una vasta gamma di varianti di telaio. Visitate i nostri partner commerciali e sperimentate l'eccellenza nella perfezione!



Il DNA Carthago Premium:

Incentivo e obbligo allo stesso tempo! Riassume ciò che distingue tutti i nostri camper: comfort, qualità, innovazione e durata.

www.carthago.com



carthago[®]
Das Reisemobil.

Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ



Una sezione di Turismo all'aria aperta dedicata al Benessere, o al Ben-Essere. Un tema che ci riguarda e interessa tutti. Un tema declinato in tanti modi: relax, armonia dei sensi e della mente, remise en forme, termalismo, salute, bellezza. Con i nostri suggerimenti, cercheremo di raccontarlo e proporlo in tante sfaccettature. Sperando che nelle nostre proposte ognuno trovi il suo personale Star Bene.

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - scottifranca@gmail.com

Spa con vista!



Grand Hotel Bristol Spa&Resort, esterno

GRAND HOTEL BRISTOL RESORT & SPA: RELAX IN RIVIERA

La grande bellezza rivive in riviera al Grand Hotel Bristol Resort & Spa di R Collection Hotels, affacciato sul promontorio di Portofino e immerso in un giardino di vegetazione mediterranea.

Nella tradizione della grande hotellerie ligure, in puro stile Liberty, il Grand Hotel Bristol Resort & Spa a Rapallo del Gruppo R Collection invita a godere una vista incomparabile sul golfo del Tigullio dalla terrazza del ristorante gourmet Le Cupole. Se il panorama costituisce già un primo momento di rilassante benessere, ancora più invitante sarà la sosta presso la **prestigiosa Erre Spa Bristol,**

in grado di soddisfare le esigenze di wellness più sofisticate. La Erre Spa Bristol si sviluppa su 2.000 metri quadri di area e offre un servizio a 360° gradi, dai percorsi di benessere ad una varietà di trattamenti viso e corpo, fino a programmi diversificati e personalizzati proposti dalla Spa manager.

Il personale sa accompagnare il cliente assecondando i singoli desideri, consigliando non solo il trattamento più adeguato, ma anche il migliore percorso possibile per vivere a pieno l'esperienza della sauna, del bagno mediterraneo e del percorso Kneipp. Nelle zone multisensoriali è possibile alternare le esperienze più diverse. Una pausa in tisaneria – dove ci si può trattenere in accappatoio - unisce al relax i sapori e i profumi del benessere.

Per chi desidera regalarsi un momento di riservatezza è possibile prenotare anche la **Private Erre Suite**

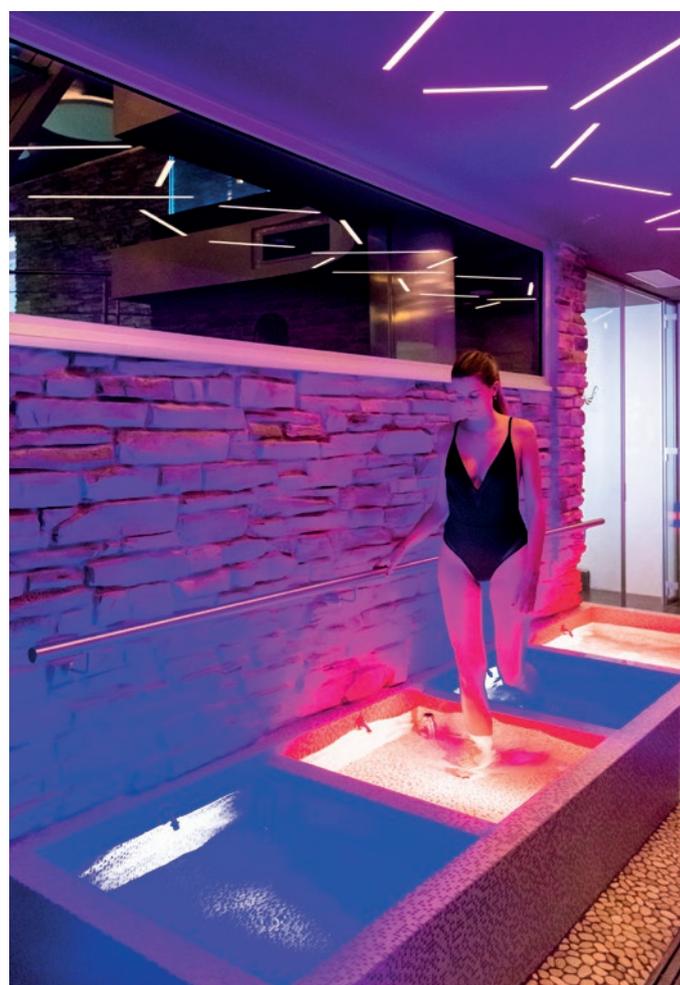
SE È VERO CHE "IN APRILE DOLCE DORMIRE....",
IN QUESTO MESE SI POSSONO PROGRAMMARE **PIACEVOLI WEEK END**
BENESSERE PER RIPOSARE, RECUPERARE LE FORZE, GODERE RELAX
E TRANQUILLITÀ IN VISTA DI **PANORAMI ENTUSIASANTI**



Grand Hotel Bristol Spa&Resort, SPA



Grand Hotel Bristol Spa&Resort, SPA



Grand Hotel Bristol Spa&Resort, Trattamenti

Spa, uno spazio privato all'interno della Spa, con sauna, bagno turco, doccia emozionale e lettini relax con luce naturale e con zone insonorizzate.

Le suite della Spa possono essere riservate per coppie o singoli per una permanenza esclusiva di due ore in cui godere anche di cabine da massaggio, con doccia e musica personalizzata, il tutto introdotto da un cocktail di benvenuto.

La corretta alternanza tra ambienti umidi e non, il passaggio benefico nello spazio dedicato alla fontana di ghiaccio, che contribuisce a riattivare la circolazione, danno vita a pause rigeneranti.

Non solo per gli ospiti dell'hotel, ma anche per ospiti esterni in cerca di una giornata di benessere, è pos-

sibile accedere sia alla piscina sia all'area wellness, godendo così dei benefici di un bagno turco, di un idromassaggio, della sauna e del riposo nella zona relax.

A completare l'offerta wellness, **la nuovissima piscina a sfioro**, con una posizione privilegiata, permette di nuotare e rilassarsi immersi con lo sguardo nella natura, il mare all'orizzonte e il profilo della costa. E un soggiorno più lungo al Bristol permetterà di scoprire anche il piacere di passeggiate rigeneranti nel centro di Rapallo, a Santa Margherita Ligure, a Portofino, con la sua celeberrima piazzetta, fino alle Cinque Terre.

www.rcollectionhotels.it



Val Maira B&B Al Brieis

BRIEIS RELAIS ALPINO IN VAL MAIRA: UN PICCOLO PARADISO

In una valle fulgida e appartata, attraente e selvaggia, isolata e dalla natura rigogliosa, tutto può essere una scoperta.

La Val Maira nel cuneese, percorsa da uno degli affluenti del Po, è una valle stretta come un canyon e chiusa in fondo, dove sono le sorgenti del Maira, senza accesso alla Francia.

Aria pura, vegetazione rigogliosa, acque cristalline, una infinita rete di sentieri sui pendii o lungo le creste delle montagne, tra cui i famosi Percorsi Occitani.

Proprio tutto quello che cerca il turista moderno, attento all'ambiente e alla sostenibilità, desideroso di relax e passeggiate in libertà, nel verde, a piedi o in bicicletta.

Anche la ricettività è in tema con questo ambiente autentico e intatto.

Si dorme in B&B o in Hotel diffusi che hanno recu-

perato intere borgate abbandonate.

In stile rustico e raffinato, il Brieis Relais alpino a Marmora, è un Albergo diffuso ricavato dalla completa ristrutturazione di una borgata alpina.

Incastonato in un piccolo angolo di paradiso, sorge a 1500 m tra le montagne incontaminate della Val Maira: rifiniture in legno e dettagli in pietra, balconcini con vista spettacolare sulle montagne, silenzio assoluto, caminetti accesi.

Nelle Suites, una vasca da bagno in camera da letto è la coccola perfetta per una vacanza indimenticabile. Il Brieis offre uno splendido centro benessere aperto anche ad ospiti esterni.

Il percorso benessere è composto da grotta del sale, bagno turco, vasche idromassaggio e sauna finlandese riscaldata a legna. Perfetta sintesi tra pace dello spirito e armonia dei sensi, permette di rilassarsi completamente sullo sfondo dell'incantevole Val Maira.

La Grotta del sale offre un aiuto completamente naturale con proprietà antinfiammatorie, antibatteriche, disinfettanti e di purificazione. Il metodo ideale per rinforzare il sistema immunitario, alleviare lo stress e



Val Maira B&B Al Brieis

favorire il benessere generale di adulti e bambini. Il Bagno turco, aumentando la sudorazione, favorisce la dilatazione dei vasi sanguigni, la circolazione e l'ossigenazione dei tessuti: i pori della pelle si aprono espellendo tossine e stimolando il rinnovamento delle cellule. Il bagno turco, oltre a purificare la pelle, per effetto del calore rilassa mente e muscoli.

La Sauna finlandese migliora il sistema immunitario e rende la pelle più bella.

Le vasche idromassaggio con acqua calda producono vasodilatazione, permettendo al sangue di trasportare più facilmente in tutto il corpo ossigeno, sali minerali e vitamine, migliorando così l'ossigenazione dei tessuti.

Dopo un'escursione in una valle incantata, si può finalmente godere il meritato relax in pieno stile Brieis.

www.brieis.it

www.vallemaira.org

www.visitcuneese.it



Val Maira B&B Al Brieis



Val Maira B&B Al Brieis



Grado, Laguna Palace, piscina

LA NUOVA STAGIONE DEL LAGUNA PALACE HOTEL DI GRADO

Grado è un'elegante cittadina di mare con i suoi 3 km di spiaggia sempre al sole dove sventola la Bandiera Blu ed un centro storico dal fascino veneziano che si rivela tra campielli e vicoli su cui si affacciano le pittoresche case dei pescatori.

Nella città vecchia dominano la scena la Basilica di Santa Eufemia e l'adiacente Basilica di Santa Maria delle Grazie, la più antica di Grado.

Apprezzata in passato dall'aristocrazia asburgica per i bagni e le terme, oggi Grado è a dimensione di fami-

glia, grazie anche ai bassi fondali che rendono il litorale gradese particolarmente adatto ai bambini.

Annovera anche una efficiente rete di piste ciclabili, prime fra tutte la Ciclovía Alpe Adria, un affascinante percorso che con i suoi 415 km e circa 30 ore di pedalata, dalle montagne al mare, collega l'Austria al Mar Adriatico, terminando la sua corsa proprio a Grado, in un susseguirsi di paesaggi unici che portano alla splendida laguna.

Questa isola del sole e del benessere si prepara ad accogliere i turisti e scaldare i motori per la nuova stagione 2022. È in questo borgo di pescatori dalla storia millenaria, oggi vivace ed elegante cittadina turistica del Friuli Venezia Giulia, che si staglia, con la sua ultradecennale tradizione di ospitalità, il Laguna Palace Hotel.

Particolarmente apprezzato dalla clientela mitteleuropea, questo hotel è **in grado di soddisfare qualsiasi esigenza e garantire un'esperienza** varia a contatto con il territorio, ricca di suggestioni, relax, arte, archeologia, natura, divertimento ed emozioni. **Presso l'Hotel Laguna Palace tra il verde della vegetazione e il blu del mare, si trascorrono soggiorni nella pace più assoluta con vista a 360 gradi sulla laguna di Grado da ammirare durante una cena nel panoramico roof restaurant o un rilassante massaggio nella suggestiva SPA.**

L'attrezzatissima SPA, la ristorazione gourmet dello scenografico ristorante Laguna Sky, la panoramica piscina con idromassaggio e il lounge bar sul rooftop dove sorseggiare un drink aspettando il tramonto, sono infatti i servizi più apprezzati dalla clientela italiana che al Laguna Palace può appagare tutti i sensi e lasciarsi avvolgere da pace e relax in una suggestiva cornice.

www.lagunapalacehotel.it



Grado, Laguna Palace, esterno panorama



Grado, Laguna Palace, piscina



Four Season Firenze Ossigeno dermo infusione



SCOPRITE IL MALIBU VAN UN FASCINO DA BEST-IN-CLASS!

La soluzione giusta per ogni appassionato di furgoni! Lasciati ispirare dai nuovi modelli Malibu Van: ancora più versatili, ancora più eleganti e ancora più confortevoli.

Scoprite i nuovi prodotti presso il vostro concessionario Malibu Van!

malibu
a company of carthago

www.malibu-vans.com

Campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza della cellule abitative di camper e caravan
promossa dai Concessionari Assocamp

VIAGGIA IN SICUREZZA

**CONTROLLA TUTTO L'IMPIANTO A GAS
PRESENTE NELLA CELLULA ABITATIVA
(Caldaia riscaldamento compresa)**



Per la tua sicurezza e quella dei tuoi familiari,
non intervenire autonomamente
su qualunque parte dell'impianto a gas
o dei suoi accessori (sia per manutenzioni
che per piccole riparazioni).



Vuoi saperne di più su come funzionano gli impianti della tua
cellula abitativa? Presso le **OFFICINE ASSOCIATE AD ASSOCAMP**
incontrerai tecnici specializzati che sapranno darti esaurienti
spiegazioni in merito a: impianto gas, controllo della tenuta
impianto, funzionamento e manutenzione caldaia,
funzionamento accessori, impiantistica elettrica,
elettronica ed idraulica

Per conoscere il Centro Assistenza
più vicino a te vai su
www.assocamp.com



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO
MOBILITÀ



ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio



Schneeberg

FUGA ALLA SPA, IMMERSI NELLA SPLENDIDA NATURA DELL'ALTO ADIGE

La primavera, con la natura che si risveglia e si accende di nuovi e intensi colori, è la stagione ideale per concedersi una pausa di benessere a tuttotondo in una SPA di montagna.

Ecco 3 tra le SPA più interessanti dell'Alto Adige, con pacchetti ed offerte esclusive, collocate in strutture dove è possibile programmare un weekend rigenerante tra relax e natura, coccolati dai piaceri della cucina altoatesina.

Importanti novità per lo Schneeberg Family Resort & SPA, collocato nella suggestiva Val Ridanna, incorniciato dalle Alpi dello Stubai: l'area adults only di ben 2.000 metri quadri è immersa nella natura e circondata da boschi e distese verdi, dove a dettare i ritmi sono il silenzio e la rigenerazione.

La nuova ala adults only **dello Schneeberg, panoramica e discreta poiché delimitata da un lago**, è caratterizzata da una piscina interna a sfioro di 25 metri, una assoluta avanguardia di postazioni e lettini idromassaggio, zone relax con bevande calde e



Schneeberg

frede per tutti i gusti, chaise longue per due persone, zone saune esclusivamente textile-free, sauna infrarossi, alle erbe, finlandese e panoramica, lago naturale balneabile, il suggestivo rooftop dove godere di una vista a 360 gradi sulla magnifica vallata.

www.schneeberg.it

Vera e propria oasi di pace a 1.160 m s.l.m. al limite di un suggestivo bosco di abeti rossi, larici e abeti secolari, **il Gnollhof è la meta d'elezione dei bon vivant che desiderano immergersi nella purezza**



Gnollhof

della natura, rigenerare i sensi e l'anima in una SPA dal panorama assoluto e gustare sapori e aromi del territorio. Sorge a Gudon, a pochi minuti dal borgo di Chiusa (Bolzano).

La SPA del Gnollhof invita a rallentare i ritmi tra infiniti spazi relax, le piscine riscaldate, la sauna panoramica, quella finlandese e alle erbe. La freschezza dell'aloè e delle erbe alpine dell'Alto Adige è racchiusa in rilassanti massaggi e trattamenti corpo-viso firmati PHARMOS NATUR Green Luxury, linea

vegana di cosmetici 100% naturali formulati sulla base di succo originale e biologico di aloè vera, che sostituisce l'acqua come eccipiente, in combinazione con preziose piante curative, ringiovanenti e rigeneranti.

Sperimentare il bosco come fonte naturale di forza. È questo l'obiettivo della "Settimana della consapevolezza", un programma tutto da vivere insieme a Sara e Michaela, coach di meditazione e fitness.

www.gnollhof.it



Infine nel cuore dell'Alto Adige, a una manciata di chilometri da Vipiteno, il **Plunhof Hotel** è un luogo speciale, **con un'attenzione curata nei minimi dettagli alla sostenibilità, vissuta come Eco-Hotel certificato**. E un concetto di benessere molto solido, in grado di conquistare il corpo e l'anima.

Il punto di forza della struttura è la Minera Acqua & SPA, che si richiama al passato di questa valle: pietre antiche che provengono dal cuore della montagna circostante, un tempo scrigno di preziosi filoni di argento, oggi avvolgono gli ospiti in un percorso di benessere totale che tocca l'anima. Con i suoi 4000 metri quadri, può offrire un'esperienza wellness senza eguali: un percorso che si snoda tra saune minerarie a 80-100°, bagno turco, biosauna, sauna a infrarossi, il mondo delle grotte con un laghetto minerario, una piscina salata esterna con idromassaggio, una di acqua di fonte riscaldata e un mondo acquatico indoor con una vasca lunga 20 metri e una piscina relax.

www.plunhof.it



Plunhof

**Domenica 18 Ottobre
aperti a Vicenza
con orario continuato.**

**BONOMETTI.
DOVE LA TUA VACANZA
HA INIZIO.**



Mettetevi comodi e prendetevi il vostro tempo. Partire bene significa scegliere nel posto giusto, in tutta serenità e davanti a un'offerta davvero ampia.

Da oltre 50 anni, chi conosce Bonometti sa che può stare tranquillo: oltre 30 mila mq al coperto in 2 sedi, 40 professionisti sempre al vostro servizio, più di 200 veicoli nuovi in pronta consegna (tra camper e caravan), 100 usati garantiti, 2 officine per l'assistenza e la personalizzazione dei veicoli e 2 market ricchi di articoli viaggio e tempo libero.



Vicenza
36077 Altavilla Vic.na
Via Lago d'Iseo, 2
T. +39 0444 372372

Trento
38121 Trento
Via di Spini, 8
T. +39 0461 950926

Bonometti, un centrocaravan proprio come lo vorresti



Bonometti
centrocaravan

www.bonometti.it



Opinione di Beppe Tassone

In queste settimane il mio pensiero è andato più volte ai miei scorrizzamenti col camper nell'Est Europeo, prima e dopo la caduta del muro di Berlino, prima e dopo la fine della cortina di ferro.

Mete desiderate, programmate quasi nei minimi particolari ed anche un po' temute, soprattutto quando entrare nei Paesi dell'Est europeo era un'impresa che iniziava, innanzi tutto, con l'armarsi di pazienza alla frontiera.

Ricordo la radio trasmittente sigillata dentro un secchetto al quale venivano posti i sigilli, alcune chiacchierate la sera in campeggio, la modestia degli spacci, la ricchezza dei teatri, delle chiese, dei musei.

Ricordo la riservatezza delle persone, quasi la loro timidezza, ma anche lo spirito di comunanza e di complicità che nasceva dopo poco tempo.

Li ho vissuti come viaggi ricchi di contrasti, desiderati e vissuti con piacere, ma non sempre appaganti, dai quali si tornava a casa senza troppa nostalgia.

Viaggi diversi da quelli compiuti in Asia o nel Nord dell'Africa, tour ai quali sentivo mancasse qualcosa di essenziale, la libertà percepita ancor prima che reale.

Il freddo della Piazza Rossa, il nevischio di San Pietroburgo, i laghi silenziosi e le città percorse da persone che percepivi triste: questo prima della caduta del muro Berlino.

In quelle stesse nazioni sono tornato anche dopo: alcune erano diventate parte dell'Unione Europea altre cercavano di entrarci o vivevano nel suo mito.

Poi la violenza, la guerra, le morti, le sofferenze: una guerra vissuta "in diretta televisiva" senza mediazioni.

Dalle reti sociali ai telegiornali, dagli articoli sui quotidiani alle telefonate ed alle chiacchierate con amici originari di quei luoghi.

Non so quando potrò tornare in Ucraina, non so quando tornerò a viaggiare in quella direzione per le frontiere della Comunità Europea, so che ho sentito la gente che abita quelle zone prossi-



Foto di Iva da Pexels

ma a me, ho ricordato le chiacchierate di un tempo, i sogni espressi la sera in campeggio davanti ad un bicchiere di vino italiano, alle promesse di tenerci in contatto che poi non sono state mantenute.

Il camper mi ha consentito di conoscere, di toccare con mano, di vivere le speranze e i sogni di tanti popoli e di ricordarli oggi, mentre soffrono per una violenza gratuitamente portata in casa loro.

Idealmente sono in mezzo a loro, con il camper, con una bandiera di pace, con le idee, le certezze, i fondamentali che sono propri di chi, viaggiando per conoscere ed apprezzare le differenze, si trova esattamente all'opposto di chi spara, uccide, ferisce e limita la libertà.

SOLUZIONE

TUA CASA E FAMIGLIA

Per tutto quello che per te è importante

Ci piace prenderci cura di te, della tua famiglia e della tua casa. Sappiamo che nessuna casa o famiglia è uguale alle altre.

Basta poco per avere tanto in caso di bisogno!

Si può scegliere di proteggere la propria abitazione e il suo contenuto per i danni da Terremoto



Per una consulenza che risponda alle tue esigenze e un preventivo personalizzato, cerca l'agenzia più vicina su tuaassicurazioni.it

TUA
ASSICURAZIONI

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo presente in agenzia o sul sito tuaassicurazioni.it

Gli itinerari Gustosi

TERRITORIO • AMBIENTE • ENOGASTRONOMIA



ALLA SCOPERTA DELLE ECCELLENZE SUGGESTIVI ANGOLI DI ROMA CON

A cura di Antonella Fiorito

Eataly Roma e Green Line Tours si sono uniti insieme per realizzare un nuovo e alternativo itinerario turistico rispetto ai percorsi tradizionali tra eccellenze gastronomiche e suggestivi angoli di Roma.

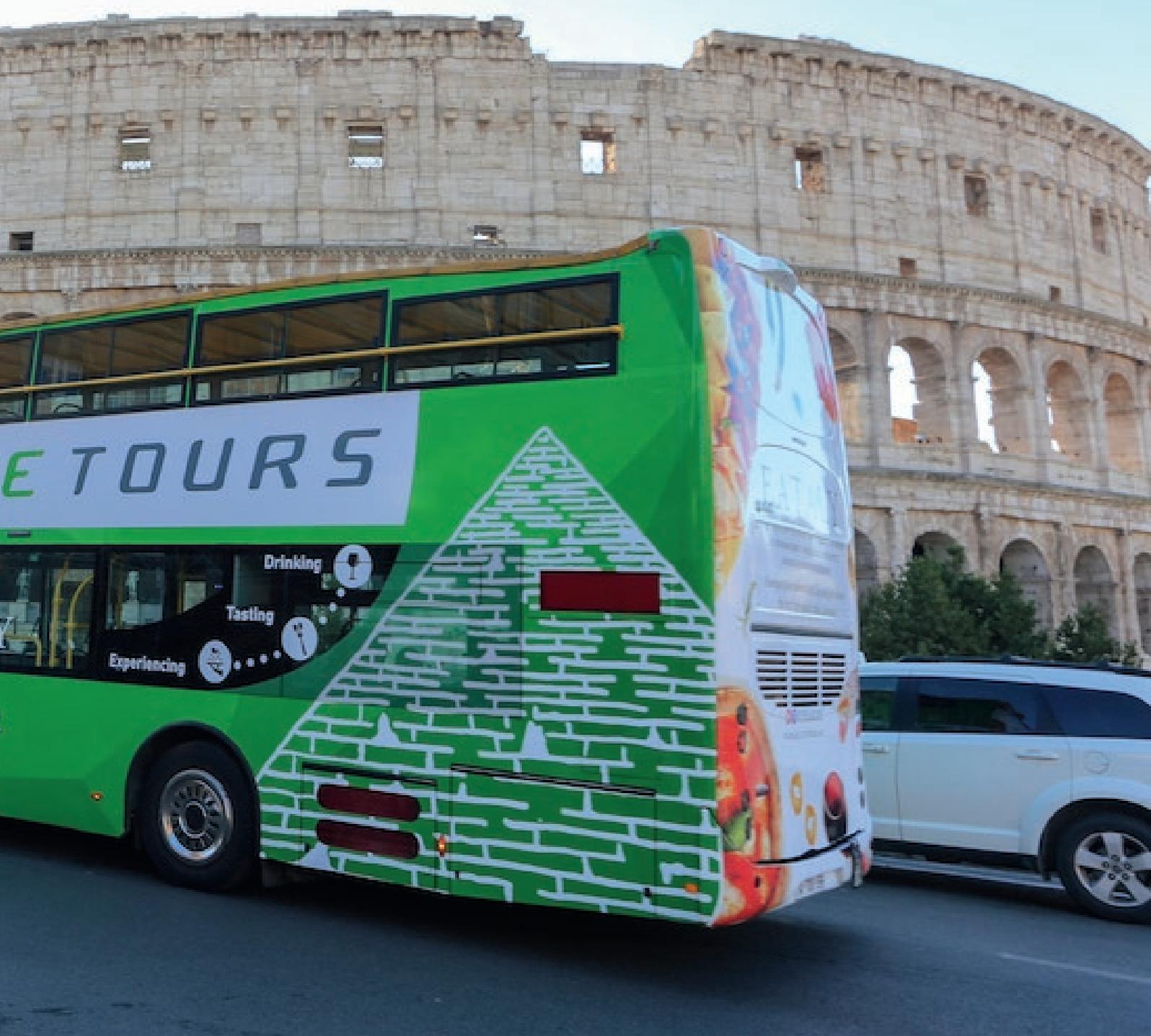
Un'idea che nasce come alternativa ai circuiti turistici più classici che transitano nei punti di maggior richiamo di Roma. Eataly Roma, che offre il meglio dell'enogastronomia italiana di qualità, è la destinazione finale dell'itinerario a bordo di un bus a doppio piano scoperto di Green Line Tours, in modalità hop-on-off.

La novità di questa nuova proposta è il passaggio per quartieri della città eterna meno battuti ma molto suggestivi, come ad esempio Testaccio e la Garbatella: definiti "quartieri paese" per l'atmosfera intima e caratteristica, a misura d'uomo, ospitano diverse attrazioni culturali e sono tra le zone più vivaci ed affascinanti di Roma. Eataly ha contribuito a valorizzare quest'area urbana, dove da oggi grazie al terminal Destination Eataly è possibile fermarsi, durante un percorso itinerante di conoscenza della città per una sosta deliziosa tra le eccellenze del nostro Paese. L'itinerario integrerà il tour "Discover Rome" già operativo sui principali luoghi e monumenti della capitale.



Green Line

ALIMENTARI ITALIANE E DEI GREEN LINE TOURS ED EATALY



ASSOCAMP

CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamente dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti può dare:

**GARANZIA LEGALE DI
CONFORMITA'** minimo di
12 mesi. **POSSIBILITA' DI
GARANZIA CONVENZIONALE**
fino a 5 anni.

1

**TAGLIANDATO, CONTROLLATO
E VERIFICATO** in ogni minima
parte della sua componentistica
in modo da poter essere
utilizzato in assoluta
tranquillità.

2

ACCESSO A FINANZIAMENTI
personalizzati anche fino
a 120 mesi.

3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri
e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti
del settore associati ad Assocamp.

Ricercali sul sito www.assocamp.com



ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio



CONFCOMMERCIO
IMPRESSE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO
MOBILITÀ

Gli itinerari Gustosi

Eataly Roma, presso il Terminal Ostiense, sarà il capolinea del nuovo servizio turistico che inizierà la mattina alle 10:00 e terminerà alle 20:30 e disponibile con audioguida il 16 lingue.

Fabio Rossi, Store Manager di Eataly Roma, nel presentare l'iniziativa ha dichiarato: "Siamo felici di essere parte di questo progetto, che speriamo segni l'inizio della vera ripartenza del turismo a Roma. Ci auguriamo sia anche un modo per valorizzare ancora il quartiere in cui ci troviamo, che merita l'interesse sia del turismo locale che di quello internazionale. Nel nostro negozio ci impegniamo ogni giorno per offrire il meglio dell'enogastronomia italiana, attraverso il nostro mercato, i nostri ristoranti e i nostri corsi: siamo convinti che per i visitatori sia un grande valore aggiunto poter unire all'itinerario romano un'esperienza del genere".

"Con la meta Eataly – ha proseguito Emanuele Orlando Desideri, Amministratore Delegato della Green Line Tours - abbiamo voluto arricchire la già variegata proposta turistica tradizionale dei nostri itinerari in bus alla scoperta della città con una esperienza sensoriale legata all'eccellenza enogastronomica italiana. Roma regala infinite sorprese ai nostri turisti, noi mettiamo a disposizione un servizio comodo ed efficiente per esplorare la città e ora, con questo nuovo progetto, per cui lavoriamo da molto tempo, diamo agli ospiti una opportunità che unisce gli interessi più richiesti dal turismo in Italia, cultura e cibo. Il nostro obiettivo



Fabio Rossi, Store Manager di Eataly Roma e Emanuele Orlando Desideri, Amministratore Delegato della Green Line Tours

è di poterla portare in notturna in alta stagione. Viaggiamo con una media di 2 mila passeggeri in alta stagione, provenienti soprattutto dall'Europa. Sta crescendo anche l'interesse da parte della clientela italiana".

I turisti che utilizzeranno la linea Destination Eataly avranno diritto a vantaggi esclusivi, come l'estensione della durata del biglietto, il 30% di sconto sui tour guidati dei Musei Vaticani e del Colosseo, promozioni sull'offerta di Green Line Tours e riceveranno in omaggio una shopper Eataly.

PREMIO

“FOOD&SPORT”

2022

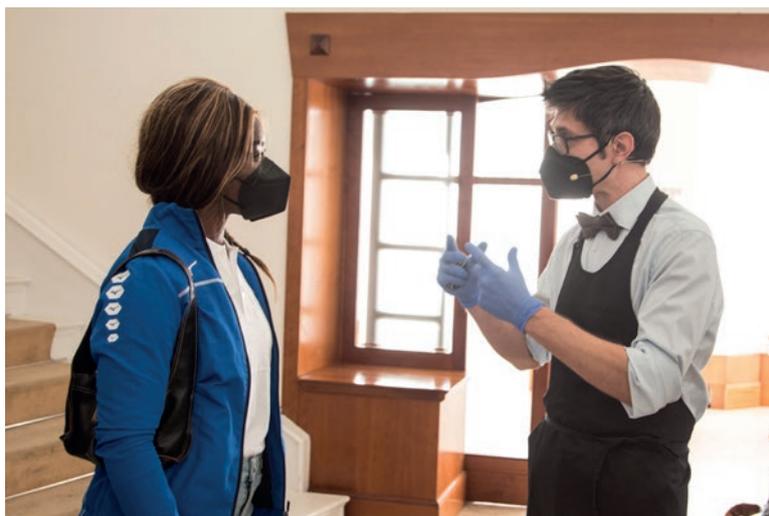
A cura di Antonella Fiorito

I premiati di questa edizione che si è svolta al Circolo Montecitorio a Roma: **Daniele Garozzo, Elisa Di Francisca, Zaynab Dosso e Emiliano Lauzi** hanno ricevuto la targa da **Pierluigi Pardo** per l'impegno come Ambassador dell'Italia nel mondo e per la promozione dei valori sportivi legati alle buone pratiche alimentari. Che performance sportive e corretta alimentazione siano legate a doppio filo è ormai cosa risaputa. Ciò su cui - ancora oggi - regnano confusione e teorie divergenti è il reale fabbisogno nutrizionale di chi allo sport - e alla forma fisica - ha dedicato la vita.

Il premio “Food&Sport”, promosso dal **Consorzio Cacciatore Italiano** è nato per inviare messaggi corretti su salute e corretti stili di vita, che valgono per tutti ma in particolare per chi pratica uno sport. A presentare il premio è un esperto d'eccezione: il biologo nutrizionista e divulgatore scientifico **Iader Fabbri**, ex atleta, nutrizionista di numerosi sportivi di fama mondiale e influencer del settore. Ma non si può parlare di alimentazione dello sportivo senza interpellare gli atleti.

Quelli che hanno dato lustro al nostro Paese nel mondo. Per questo, abbiamo voluto premiarli, per essersi distinti nella loro disciplina, portando alta la bandiera italiana nelle gare internazionali. Non solo: hanno dato anche il loro contributo alla promozione di corrette pratiche alimentari.

A condurre l'evento e a consegnare i riconoscimenti agli atleti è stato il giornalista, conduttore televisivo e telecronista sportivo italiano, Pierluigi Pardo.





la proposta Turit per la ripresa del
Turismo Itinerante



VIAGGIARE

e' Italia

che non conosci

I PREMIATI

Danile Garozzo, schermidore italiano, specializzato nel fioretto, ha vinto, nell'individuale, la medaglia d'oro ai Giochi olimpici di Rio de Janeiro 2016, oro anche al campionato europeo di Tbilisi 2017 e la medaglia d'argento ai Giochi olimpici di Tokyo 2020. Siciliano, classe 1992 è fratello di Enrico, anche lui schermidore professionista e che con Daniele è partito per Tokyo, specialità spada. Garozzo ama gli animali, soprattutto Forrest, il cane che condivide con la collega e fidanzata Alice Volpi ed è campione anche di ironia.

Elisa Di Francisca, doppio oro a Londra 2012 nel fioretto e medaglia argento olimpica a Rio 2016, è una jesina doc, classe 1982. Nella sua città c'è una delle scuole di scherma più importanti. L'atleta è sposata dal 2019 con il produttore Ivan Villa e nel 2021 è diventata mamma per la seconda volta. Questo il suo modo di restare in forma: "Per fare sport e arrivare leggeri e preparati agli allenamenti l'alimentazione deve essere varia e bisogna cercare di mangiare poco e spesso, con vari spuntini. Si può e si deve anche sgarrare e concedersi qualche sfizio ogni tanto, l'importante è trasformare il tutto in massa muscolare e non arrivare ai pasti super affamati". Le sue regole sono: "Armonizzare le abitudini, non eliminare i grassi animali, evitare gli eccessi e soprattutto variare. Uno sportivo sa bene che l'equilibrio fra corpo e mente è fondamentale. Nella pancia - afferma - è come se avessimo un secondo cervello".

Zaynab Dosso è la nuova stella femminile dell'atletica leggera. Clamorosa la sua prestazione alla Orlen Cup di Lodz (Polonia), tappa del World Indoor Tour di atletica leggera, nella finale dei 60 ha chiuso infatti in 7"19, eguagliando lo storico primato di Marisa Masullo del 1983, dopo 39 anni. La sprinter delle Fiamme Azzurre, classe 1999, vive a Rubiera, in provincia di Reggio Emilia, dove è giunta nel 2009, raggiungendo la sua famiglia di origine ivoriana, in Italia dal 2002 e ha conquistato già il titolo di campionessa nazionale dei 100 metri piani nel 2019 e nel 2020.

Emiliano Lauzi, classe 1994, è lo snowboarder italiano, specializzato nello slopestyle e nel big air, che



ha rappresentato l'Italia ai Giochi olimpici invernali di Pechino 2022, raggiungendo il 5° posto nello slopestyle e il 22° posto nel big air.

Al termine della premiazione, il noto Re del Panino Italiano, **Daniele Reponi**, ha presentato il perfetto Panino dello sportivo, gustoso e bilanciato, con i **Salamini alla Cacciatore DOP**, abbinati in due versioni differenti, una dal sapore più delicato, per le premiate Di Francisca e Dosso e una più decisa per Garozzo e Lauzi, che si cimenteranno insieme a lui nella preparazione.

"Gli atleti che praticano attività sportiva, sia per scopi agonistici che ricreativi, sono spesso alla ricerca di un programma nutrizionale che garantisca un miglioramento della prestazione. Per raggiungere questo scopo - ha spiegato il dott. Fabbri - molti sportivi non danno la giusta importanza alla nutrizione, che non si riduce al semplice alimentarsi. Nel caso di attività fisica intensa, l'apporto proteico deve aumentare, specialmente nei periodi in cui l'obiettivo ricercato è il potenziamento delle masse muscolari. L'apporto giornaliero di proteine è indispensabile a chiunque, soprattutto ad un atleta. Per questo è importante strutturare un metodo alimentare che permetta all'atleta la giusta distribuzione e apporto proteico. Fondamentale è anche considerare la qualità proteica e il valore biologico delle proteine assunte. Più è alto il valore biologico di una proteina, più il nostro organismo sarà in grado di assorbirla".

"Food&Sport" è un'iniziativa promossa dal MI-PAAF, Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, e realizzata ai sensi del DM 19366 del 03/04/2020.

Un brindisi alla

VIGNETI D'AUTORE, ORIGINALI RASSEGNE DI ECCELLENZE, NUOVI ITINERARI TRA GUSTO E STORIA, E POI ORIGINALI TRADIZIONI PASQUALI IN ITALIA E ALL'ESTERO



Di Stefano: “cartoline di gusto” dalla Sicilia

In Sicilia la Pasqua è davvero una Pasqua e le Colombe Di Stefano sono la sintesi perfetta di questa gioia dei sensi. Per il 2022 il gruppo di lavoro con base a Raffadali conferma la sostanza e cambia la forma. La Di Stefano, che da 35 anni stende, impasta e modella soffici lievitati, per la Pasqua 2022, ha deciso di continuare a raccontare con le “cartoline di gusto” i sapori, la storia e i luoghi della Sicilia. Nel viaggio alla scoperta del patrimonio naturale e monumentale della Sicilia, sono nati gli scatti “cartoline di gusto” su alcuni dei luoghi più suggestivi delle città di Catania, Palermo e Agrigento. Una particolare tipologia di carta indica l'inizio di un percorso volto ad utilizzare materie prime attente all'ambiente, mentre il bianco è il colore scelto per questa festività: emblema della luce calda del sole che si specchia sul mare e sulla pietra bianca della Sicilia. Armonia ed equilibrio anche nelle linee classiche golose e alla frutta e nelle novità dello scorso anno, ossia, le Colombe Gluten Free ai gusti Cioccolato Siciliano in gocce e Mandorlato Siciliano e la Colomba Mandarino Tardivo di Ciaculli & Fondente. Se la Colomba Mandarino Tardivo di Ciaculli & Fondente - equilibrio di

gusto fra i profumi degli agrumi di Sicilia e la rotondità della fava di cacao - nasce dalla voglia di far conoscere una materia prima davvero pregiata come questo agrume, detto anche “marzuddu” (di marzo) che si contraddistingue per il forte aroma, l'alto contenuto zuccherino e la buccia sottile, la Colomba Cioccolato Siciliano in gocce è il connubio perfetto per chi ama i sapori semplici ed equilibrati e un soffice impasto genuino e godurioso allo stesso tempo; la Colomba Mandorlata Siciliana è un grande classico che conquista per il suo gusto tradizionale e per la sorprendente alveolatura dell'impasto farcito con profumati cubetti di arance di Sicilia candite, ricoperto da una cupola croccante di zucchero muscovado e mandorle siciliane intere.

www.distefanodolciaria.it



primavera!



Con Vinum, ad Alba torna la più grande enoteca a cielo aperto d'Italia

Ad Alba torna Vinum, la più grande enoteca a cielo aperto d'Italia: tre i weekend per il rilancio della kermesse che – da sabato 23 a lunedì 25 aprile, sabato 30 aprile e domenica 1° maggio e nel fine settimana del 7 e 8 maggio – riporterà nelle colline delle Langhe il profumo e il sapore dei grandi vini del Piemonte. L'appuntamento, giunto alla sua 44a edizione, rilancia ampliando l'offerta capace di coniugare cultura street e proposta di alta

qualità per lasciarsi conquistare dalle eccellenze enogastronomiche in un coinvolgente e goloso itinerario che avrà il suo fulcro nel centro storico di Alba. Nei tre fine settimana si potranno degustare circa 800 etichette di oltre 400 produttori, in abbinamento con lo Street Food ed Langa, con l'eccellente qualità delle ricette della tradizione riproposte nelle strade del centro cittadino, tornando in piena sicurezza a vivere piacevoli momenti di socialità. Questa straordinaria vetrina per i vini di tutto il Piemonte, intrecciandosi con le celebrazioni del centenario fenoglio, rappresenta il grande evento di avvio della stagione turistica del territorio di Alba. Tra le novità più significative di quest'anno, la collaborazione con l'associazione Paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero Monferrato, per un coinvolgimento di altre realtà italiane e straniere in vista della Global Conference on Wine Tourism.

www.vinumalba.com

La Slovenia premiata ai Golden Wine Awards 2022

La Slovenia con Brda è stata tra le protagoniste della serata di gala della prima edizione, tutta pugliese, dei Golden Wine Awards di Food and Travel Italia, che si è svolta presso la Tenuta Moreno a Mesagne (Brindisi). Questo prestigioso evento enologico, ideato per premiare le aziende italiane produttrici che brillano per qualità, ha riunito in Puglia l'Italia intera in un format capace di valorizzare il vino e l'enoturismo. Brda, la soleggiata regione vinicola posta tra le Alpi e il Mediterraneo, sulle colline del Collio, in corsa per il riconoscimento Unesco, ha una lunga tradizione enologica. Il paesaggio è la sintesi armoniosa di dolci colline verdeggianti, ricoperte da vigneti che producono ottimi vini (tra tutti la ribolla gialla), alcuni dei quali tra i primi cento a livello mondiale, di ulivi e alberi da frutta, come la briška češnja, la ciliegia di Brda. E tutt'attorno, borghi pittoreschi di case in pietra con i

balconi di legno, dove non mancano mai fiori e viti rampicanti. Questo Chianti sloveno ha trovato un riconoscimento importante grazie a quello che è il frutto più prezioso della sua terra: il vino.

A decretare i vincitori, sono state le valutazioni di due giurie di esperti del settore e delle redazioni di Food and Travel Italia e Wine and Travel, in aggiunta ai voti dei lettori. La direttrice dell'Istituto per il Turismo di Brda ha sottolineato che nella città lo stretto legame tra turismo e agricoltura, l'intreccio di tutte le attività dei produttori e fornitori locali e delle istituzioni ha reso la città una destinazione turistica vinicola di successo e di fama mondiale. Il premio per la migliore destinazione enoturistica internazionale ha confermato impegno, visione a lungo termine e il desiderio di creare un prodotto turistico di eccellenza nel campo dell'enoturismo. È possibile scoprire tutte le sfaccettature dell'innovativa offerta enogastronomica slovena nel sito www.tasteslovenia.si



È iniziata la Primavera del Prosecco Superiore!

Territorio, accoglienza, tipicità. Queste le parole chiave che guideranno la Primavera del Prosecco Superiore 2022. Sulle Colline di Conegliano e Valdobbiadene Patrimonio Unesco, si celebra, finalmente in presenza, il prodotto simbolo di queste terre. La rassegna enogastronomica si è aperta ufficialmente domenica 27 marzo, in concomitanza con la prima Giornata Regionale per i Colli Veneti, istituita con lo scopo di favorire la tutela e la valorizzazione delle Colline Venete, dei loro paesaggi, della loro biodiversità. Una giornata che si integra perfettamente con la filosofia della Primavera del Prosecco Superiore e le sue 17 Mostre del Vino, uno dei più validi esempi di marketing territoriale. La rassegna, nata 26 anni fa dalla grande forza del volontariato delle Pro Loco, è infatti una delle più importanti manifestazioni enoturistiche italiane. Ciò che rende unica la Primavera del Prosecco Superiore è la capacità di far vivere al turista un'esperienza indimenticabile, in cui la grande tradizione enologica del Conegliano Valdobbiadene DOCG diventa il "filo d'Arianna" che guida il visitatore alla scoperta del territorio, della cultura e dell'ospitalità locale, immergendosi nello spirito che anima le 17 Mostre di Primavera grazie a spettacoli, visite guidate, passeggiate naturalistiche, eventi sportivi e tante altre manifestazioni. Tornerà anche, nel mese di giugno, il Concorso Enologico Fascetta d'Oro dedicato alla migliore produzione vitivinicola dell'area del Conegliano Valdobbiadene che, insieme alle Mostre del Vino, intende valorizzare il prodotto simbolo delle Colline trevigiane nei luoghi dove nasce. Il 2022 sarà anche l'anno dei grandi festeggiamenti - a suo tempo bloccati dalla pandemia - per la nomina a Patrimonio dell'Umanità delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene.

www.primaveradelprosecco.it



Sondrio "ti prende per la gola"

Sondrio, un gioiello di città incastonato tra le Alpi, circondato dai vigneti impiantati sui tradizionali muretti a secco recentemente riconosciuti come patrimonio immateriale UNESCO, "ti prende per la gola" grazie ad un weekend pre-pasquale di imperdibili "passeggiate", da fare in piena libertà o al seguito di guide un po' "speciali" a seconda della tipologia di percorso scelto.

Il 9 e 10 aprile, infatti, la località valtellinese aprirà le porte ai visitatori e ai turisti, che potranno cimentarsi in una serie di proposte di originali percorsi in grado di abbinare degustazioni e assaggi dei rinomati prodotti agroalimentari e dei vini della Valtellina a inediti tour tra le meraviglie del centro urbano e del territorio circostante.

Tra le "passeggiate di gusto" spiccano gli assaggi open-air sulla passerella ciclopedonale delle Cassandre, recentemente inaugurata, un collegamento aereo mozzafiato sopra uno



dei luoghi naturali fino ad oggi “invisibili” più affascinanti di Sondrio, le Cassandre del Mallero. Saranno infatti allestiti proprio lì gli "Assaggi all'altezza", degustazioni gourmet ad orari definiti, in cui i piatti ideati da uno chef verranno serviti "tra cielo e terra" agli ospiti che godranno del superbo panorama naturale sotto di loro... Poi tanti percorsi golosi e degustazioni in bici o a piedi, i wine-tour lungo i terrazzamenti vitati che circondano la città, in e-bike o a bordo delle auto elettriche per raggiungere ogni meta senza far fatica, ma con mezzi "green", sfruttando le opportunità offerte dalla mobilità sostenibile. Si potrà anche aderire al "Tour guidato con degustazione a Castello", un percorso che, snodandosi tra le vie del centro storico di Sondrio, porterà i visitatori in camminata fino a Castello Masegra, insieme ad uno storico, ad un'attrice di teatro e ad una musicista, per terminare in una degustazione guidata da assaggiatori Onaf alla scoperta delle specialità casearie valtelinesi.

www.visitasondrio.it



La 24ª edizione delle Giornate Altoatesine del pinot nero

Al via la preparazione della 24esima edizione delle Giornate del Pinot Nero che dal 29 aprile al 2 maggio andranno in scena nei suggestivi e iconici paesi vitivinicoli di Egna e Montagna in Alto Adige. Una manifestazione attesa, che annualmente rende omaggio ai migliori Pinot Nero d'Italia.

Durante le quattro giornate sarà infatti messa a confronto la produzione nazionale di questo pregiato vitigno: oltre 85 i produttori di vino coinvolti provenienti da 9 aree vinicole, tra cui Trentino, Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana e Abruzzo. Come ogni anno grande attenzione e attesa è inoltre dedicata alla proclamazione della TOP10 del Concorso nazionale del Pinot Nero che sancirà i primi 10 migliori Pinot Nero dell'annata 2019 in programma per il 29 aprile.

La selezione si tiene a metà marzo ed è realizzata da 35 enologi provenienti da tutta Italia.

L'elaborazione dei giudizi sarà curata dal Centro di Sperimentazione Laimburg con la supervisione di Ulrich Pedri, direttore della sezione enotecnica.

“Come l'anno scorso – spiega Ines Giovanetti - il concorso si svolgerà come degustazione individuale. Ciò sottolinea l'importanza del singolo giudizio e aumenta la qualità della competizione.”

www.blauburgunder.it



Polonia: una Pasqua di tradizioni popolari e gastronomia tipica

Durante Wielkanoc, la Pasqua polacca, le antiche tradizioni, dalle forti radici, sono particolarmente sentite in alcune zone, come nella regione Malopolska, culla della cultura locale.

Ecco un momento perfetto per organizzare un viaggio in questa regione, tra usanze, costumi e riti religiosi che fanno della Pasqua un momento di incanto e dolcezza. Tradizioni pasquali: dal sacro al profano La mattina del Sabato Santo si prepara lo “święconka”, cestino che tutte le famiglie ornano e abbelliscono secondo i propri gusti, con, all’interno, portate simboliche che non possono mancare: il pane – simbolo del corpo del Signore - l’uovo (decorato!) – simbolo della resurrezione - la salsiccia o altro tipo di carne, l’acqua e il rafano (chrzan), prodotto chiave della tavola pasquale, tutti poi benedetti dal prete e

consumati il giorno di Pasqua.

Le uova decorate a mano sono una tradizione antica e radicata (si crede risalga al X secolo). Le tecniche di decorazione sono svariate, infatti, accanto alle più famose “pisanki”, dipinte e decorate a mano, spesso stendendo la cera calda con l’aiuto di un legnetto o di un ago e poi immergendo l’uovo nella vernice in modo da ottenere misteriosi disegni, ci sono anche le “wydmuszki” che si ottengono da gusci svuotati e le “kraszanki”, tinte in un’infusione di cipolla a buccia gialla e decorate con la lana colorata.

Tra i piatti simbolo della Pasqua non può mancare il densissimo żurek: zuppa a base di farina acida, dal gusto leggermente aspro, con l’aggiunta di rafano, generalmente viene servita subito dopo l’uovo benedetto e così si dà il via al pranzo pasquale.

A seguire vengono serviti vassoi pieni di carne con salumi di vario tipo, tra cui la tipica salsiccia “bianca”, preparata con carne cruda o velocemente scottata, chiamata in questo modo per il suo chiarissimo colore.

Le carni si accompagnano a verdure marinate e frutta, unitamente a salse al rafano e alla tartara. A fine pasto l’immancabile dolce: la babka (torta pasquale lievitata, riempita di frutta secca e canditi), il sernik (dolce al formaggio), il mazurek (dolce di mandorle e marmellata di vari gusti e frutta secca, preparato in diverse forme e secondo varie scuole di pensiero), la ricchissima pascha (preparata con formaggio tipo ricotta, uova, burro e tanta frutta secca) e le uova di cioccolato.

www.polonia.travel/it



La miglior viticoltura sostenibile a Summa

In Alto Adige, nel “salotto” della Tenuta Alois Lageder a Magrè (BZ), la speciale selezione di cantine italiane ed estere torna ad accogliere tutti gli appassionati, in un evento enoico straordinario Summa è l’appuntamento del 9 e 10 aprile che i winelovers devono segnare in agenda se vogliono degustare le etichette delle migliori cantine nazionali ed estere che hanno fatto della sostenibilità la loro scelta produttiva.

È online Bollicine del mondo: la prima App dedicata alla migliore produzione spumantistica internazionale.

La guida Bollicine del mondo è un innovativo progetto editoriale, in formato esclusivamente digitale, dedicato al meglio della produzione dei vini spumanti.

Una App gratuita, inedita e trasversale dedicata ai wine-lovers ma anche a tutti coloro che amano viaggiare alla scoperta dei tesori della cultura enogastronomica con curiosità e prospettiva internazionale.

Bollicine del mondo nasce dall'intuizione di Paolo Marchi curatore del congresso Identità Golose e di Cinzia Benzi scrittrice e Donna del Vino che, per primi, hanno colto l'opportunità di dare forma a un progetto che ancora non esisteva, con l'ambizione di pubblicare la prima mappatura dei migliori vini spumanti del mondo da bere almeno una volta nella vita.

Una nuova importante tappa nel percorso di Identità Golose il cui impegno è valorizzare un incredibile patrimonio di conoscenze a cui il pubblico potrà fare riferimento grazie alla nuova APP gratuita.

Un progetto ideato allo scopo di creare un network di qualità così come lo sono il congresso Identità Golose e la Guida ai Migliori Ristoranti d'Italia e del Mondo.

“È un lavoro che ci ha portati a scegliere in prima battuta 500 cantine e altrettante etichette straordinarie. Attraverso la lettura di poco più di 1000 agili battute per ogni realtà recensita, gli utenti potranno idealmente viaggiare alla scoperta



di un territorio, di una cantina, di un vino ... in una parola di una destinazione che merita il viaggio”.

La prima edizione della App propone 21 itinerari alla scoperta delle regioni più vocate: dall'Asti e Moscato fino all'Irpinia, dal Trento Doc all'Etna, dalla Champagne, all'Alsazia, passando per la Borgogna e poi ancora al Cava e al Corpinnat, al Cile e all'Argentina con incursioni in Asia e in Australia.

www.magentabureau.it

La 23a edizione dell'evento organizzato dalla Tenuta Alois Lageder si svolge nella suggestiva location storica di Casòn Hirschprunn & Tòr Löwengang (a Magrè-BZ, sulla Strada del Vino). Produttori da tutto il mondo sveleranno le nuove annate dei loro vini raccontando le loro incredibili storie e di come lavorano quotidianamente restando in sintonia con la Natura. In entrambe le giornate il pubblico potrà degustare le etichette di un centinaio di realtà provenienti da tanti Paesi tra cui Francia, Austria, Italia, Germania, Nuova Zelanda, Repubblica Ceca, Ungheria, Portogallo. Il programma prevede anche degustazioni guidate

e verticali esclusive, seminari e visite ai vigneti e alla Cantina di Alois Lageder dove l'architettura sostenibile e l'arte trovano spazio.

Non solo vino ma anche food, con partner d'eccezione che offriranno una rassegna gastronomica di pregio.

Anche quest'anno la Tenuta Alois Lageder devolgerà una parte del ricavato della manifestazione all'associazione umanitaria Casa della Solidarietà (CdS), che da molti anni aiuta persone in difficoltà.

www.summa-al.eu

www.aloislageder.eu



PER IL TUO CAMPER
SCEGLI CARGLASS

3 ottimi motivi per chiamare Carglass®
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

①

Ti raggiungiamo ovunque!

Officina mobile in tutta
Italia e assistenza in tutta
Europa T. +390240952820

②

Intervento assicurato!

Grazie all'accordo tra
la tua Agenzia e Carglass®
ci occuperemo della
gestione della pratica

③

**Tutti gli interventi sono
garantiti a vita**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE
**CRISTALLI
CAMPER**

CRISTALLI
CAMPER



www.carglass.it

Follow us:  

Numero Verde

800-360036



In Istria, in primavera, è tempo di asparagi selvatici e vino

L'Istria, paradiso per gourmet, rifiorisce in primavera con una serie di appuntamenti legati a due prodotti che sono l'espressione del suo straordinario terroir: gli asparagi selvatici e il vino. Gli asparagi selvatici, in particolare, sono uno dei simboli di questa stagione di rinascita: i germogli verde scuro prediligono i terreni rocciosi e carsici,

da cui traggono il loro sapore amarognolo e pungente. Crescono nei boschi dell'Istria, ma anche lungo la costa e sulle isole dell'Adriatico. Per gustarli alla maniera tradizionale, la scelta migliore è andare nelle konobe (taverne) e ordinare la famosa fritaja (frittata), preparata sul momento con asparagi appena colti e lasciati ammorbidire per qualche minuto in padella con un filo di olio extravergine di oliva. Un'altra specialità molto diffusa sono i fusi istriani (una sorta di maccheroncini) serviti con le punte rosolate. Da marzo a maggio, molti ristoranti – soprattutto nelle città di Castelvenere, Umago, Cittanova, Verteneglio e Buie – propongono piatti e menù a base di asparagi (in base alla disponibilità: essendo un prodotto spontaneo, risente più di quelli coltivati delle condizioni climatiche). Tra gli eventi a tema, invece, spiccano le “Settimane delle frittate istriane” organizzate nell'Istria centrale (Pazin - Pisino) nel mese di aprile. www.istra.hr/it

Divinosiola, l'evento che celebra il vino santo trentino doc del Garda Trentino

Dal 31 marzo al 10 aprile la Valle dei Laghi e Trento tornano a ospitare DiVinNosiola, l'appuntamento annuale volto a celebrare il Vino Santo Trentino DOC e presidio Slow Food e l'uva autoctona da cui è ottenuto, la Nosiola. Due



weekend interamente dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale, delle tradizioni e dei luoghi in cui nascono queste eccellenze enologiche del Garda Trentino. Definito “passito dei passiti”, il Vino Santo Trentino DOC è un eccezionale ed esclusivo vino da meditazione ottenuto da uve Nosiola, assoluta espressione di una antica tradizione viticolo-enologica della Valle dei Laghi e presidio Slow Food. A ricoprire un ruolo rilevante nella sua produzione è l'Ora del Garda, il vento che soffia costantemente sulla Valle dei Laghi e che contribuisce a far appassire l'uva raccolta in ottobre. Per mesi, gli acini restano su dei graticci (arèle, in gergo) posizionati nelle soffitte, dove sviluppano una muffa nobile in attesa della Settimana Santa. È proprio in questa occasione che viene effettuata la pigiatura dell'uva, una tradizione a cui è legato lo stesso nome del vino. Grazie alla collaborazione tra Garda Trentino, il Consorzio Vini del Trentino, l'Ecomuseo della Valle dei Laghi, la

Strada del Vino e dei Sapori, il Palazzo Roccabruna di Trento, Casa Caveau e i Vignaioli del Trentino, il programma di questa edizione di DiVinNosiola è ricco e variegato, con appuntamenti sia nella terra natia di questo nettare, la Valle dei Laghi, che a Trento, nella location di Palazzo Roccabruna. Domenica 3 aprile si svolge

“Assaggi DiVini” nella Casa Caveau di Pordegnone (TN): una originale esperienza di degustazione all'interno di questo museo enologico nato per riqualificare l'antico appassitoio, che offrirà una full immersion nella tradizione di questo passito. Con la guida dell'esperto assaggiatore Francesco Gubert, il Vino Santo Trentino sarà accompagnato ai più pregiati formaggi della regione, anch'essi presidio Slow Food, un abbinamento che esalterà il loro nobile gusto e permetterà di cogliere a pieno la ricchezza del passito. Invece il weekend successivo è in programma un trekking fino a raggiungere i coltivi di Santa Massenza per assistere alla pigiatura delle uve da Vino Santo, presso la cantina di Giovanni Poli. E non finisce qui! Oltre alle numerose iniziative di DiVinNosiola, fino al 10 aprile, tutto il Trentino ospiterà “A tutto Nosiola”, più di venti appuntamenti tra esperienze di gusto, eventi e degustazioni. www.gardatrentino.it

*Durante le ferie io voglio vedere le montagne,
le mie sorelle vogliono andare in spiaggia,
la mia mamma vuole ammirare i monumenti
ed il mio papà ci accontenta tutti perchè...*



...noi la casa ce la portiamo dietro!



= LIBERTÀ



**D'Orazio
ASSICURAZIONI**

= SICUREZZA

D'Orazio Assicurazioni

98 TURISMO all'aria aperta

Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040 / 2863911

info@assicurazionecamperdorazio.it - www.assicurazionecamperdorazio.it